

VERBALE COLLEGIO DOCENTI N°7

In data 28/06/2023 alle ore 16:30 è convocato il Collegio dei Docenti, in presenza, nel plesso "Nicolas Green" per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Ratifica scrutini scuola Primaria e Secondaria a.s. 2022-23**
- 3. Esiti esami di Stato a.s. 2022-23**
- 4. Restituzione al collegio dalle FF. SS. (analisi dei punti di forza, di debolezza, difficoltà incontrate durante le azioni, proposte di miglioramento)**
- 5. Monitoraggi progetti d'istituto a.s. 2022-23**
- 6. Presentazione PAI a.s. 2023-2024**
- 7. Sperimentazione PEI in piattaforma MIUR 8. Proposta n. 2 laboratori per l'inclusione**
- 8 Criteri formazioni classi a.s. 2023-2024**
- 9 Criteri assegnazione docenti alle classi a.s. 2023-2024**
- 10 Accordo di rete scuole secondarie 1° indirizzo musicale triennio 2022/25**
- 11 Progettazione d'Istituto a.s. 2023-24 linee generali -Esiti rilevazione dati**
- 12 Regolamento d'Istituto e di disciplina a.s. 2023-24**
- 13. Comunicazioni del DS.**

Presiede la seduta la D.S. Patrizia Merola.

Funge da segretario Letizia Di Martino.

Risultano assenti giustificati

per l'Infanzia: D'Andrea Patrizia Consuelo, Casilli Loredana, De Fusco Patrizia, Di Stola Teresa, Marino Daniela.

per la Primaria: Maddaloni Antonietta, Saiano Caterina, Valentino Paola.

per la Secondaria 1° grado: Corvino Rosalba, Cristillo Giovanna, Di Masi Laura, Fiandaca Lucia, Graziano Maria Angela, Nocerino Maria Assunta.

Si apre la seduta con il saluto della Dirigente Scolastica

Constatata la validità la D.S. dichiara aperta la seduta.

Non essendoci interventi o comunicazioni, si procede con il 1° punto all'o.d.g.

1° punto all'o.d.g.: approvazione verbale seduta precedente.

Secondo la modalità deliberata nel Collegio dei Docenti del giorno 2/9/2022 per l'approvazione dei verbali del Collegio dei Docenti, non essendoci rilievi alla stesura del verbale della seduta del 05/05/2023, si ritiene approvato all'unanimità

2° punto all'o.d.g.: Ratifica scrutini scuola Primaria e Secondaria

La DS comunica che gli scrutini si sono svolti in maniera regolare. Tutti gli alunni della Scuola primaria e delle classi prime e seconde della Secondaria di primo grado sono stati ammessi alla classe successiva.

Il Collegio approva all'unanimità

3.punto all'o.d.g. Esiti esami di Stato

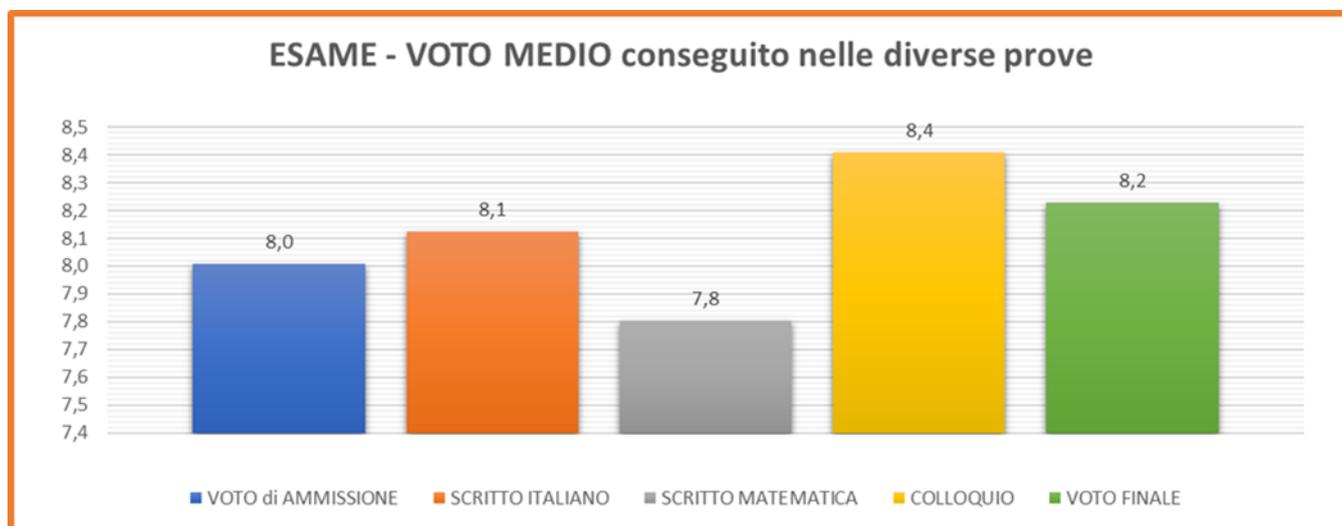
Relaziona la prof.ssa Diani, illustrando gli esiti del monitoraggio sui risultati dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, svolto dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado al termine dell'anno scolastico 2022/2023.

Il presente monitoraggio ha preso in esame i risultati dell'ESAME conclusivo del I° ciclo, svolto dalle classi terze della scuola secondaria di I° al termine dell'anno scolastico 2022 - 2023.

Otto le classi coinvolte: 3A; 3B; 3C; 3D; 3E; 3F; 3G; 3H per un totale di 137 alunni.

Dalla lettura dei grafici si osserva che il voto medio finale, conseguito nelle diverse prove, è in linea con il voto di ammissione e fa registrare un leggero incremento in positivo. Nel colloquio si registra il voto medio più alto.

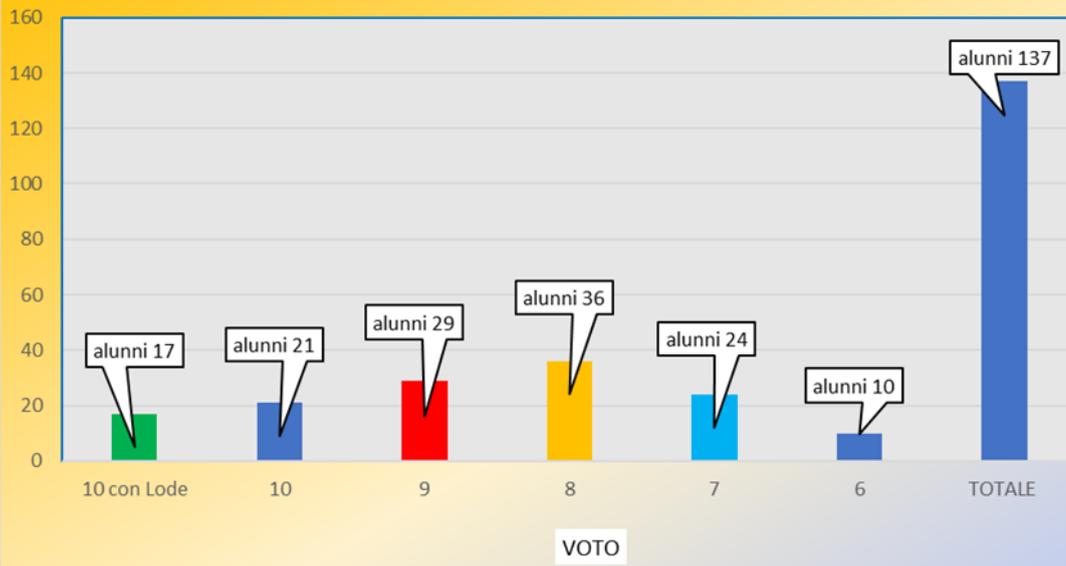
➤ VOTO MEDIO conseguito nelle diverse prove



Per quel che riguarda la distribuzione degli alunni per fascia di voto, si osserva che la il numero maggiore si colloca nelle fasce di voto 8 e 9; significativa è anche la percentuale di alunni che consegue il voto 10 e 10 con lode; solo 10 alunni si collocano nella fascia più bassa (voto 6);

VOTO FINALE: distribuzione alunni per fascia di voto

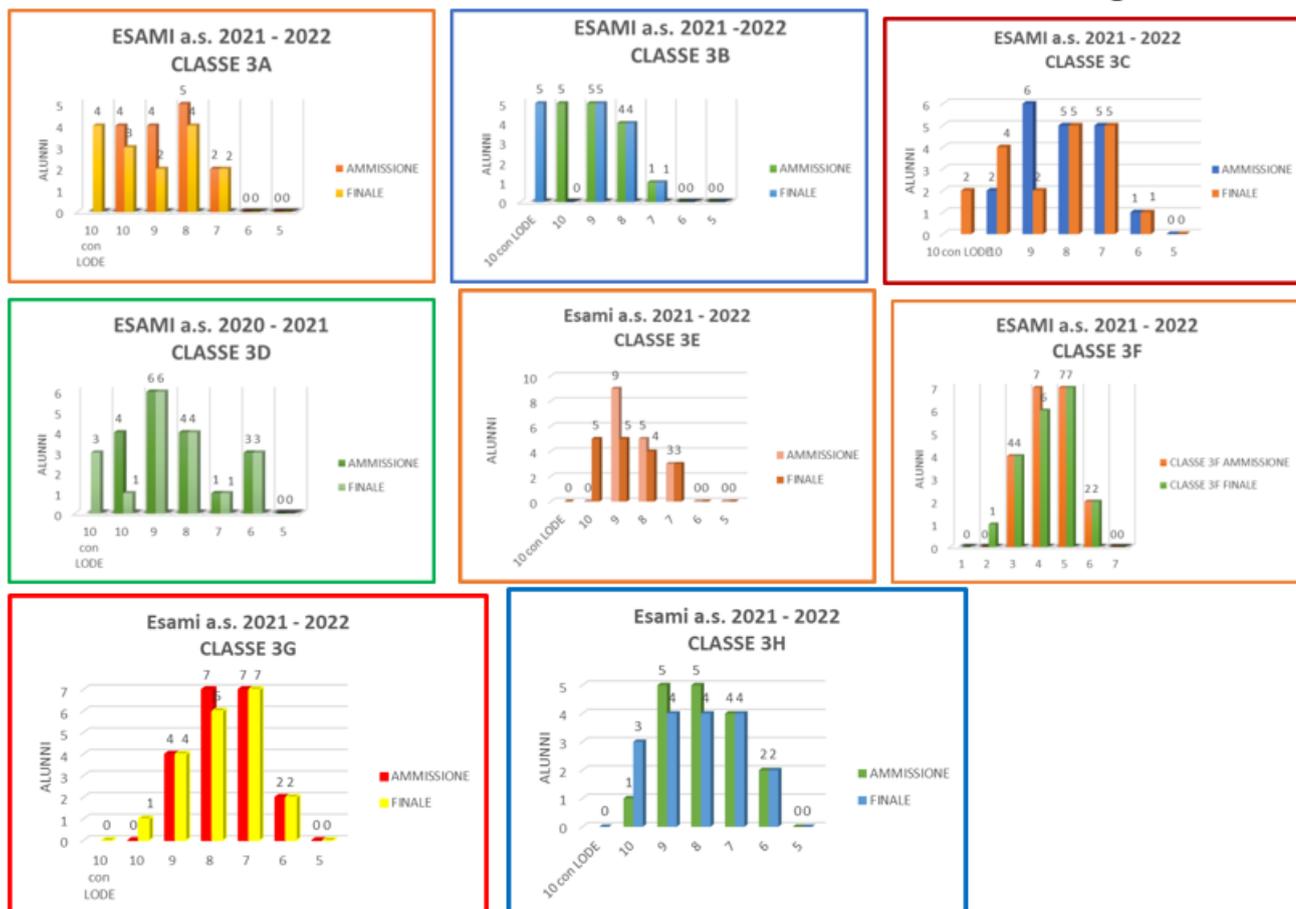
ESAMI a.s. 2022-2023 - esiti finali



Per quel che riguarda la distribuzione degli alunni per fascia di voto, prosegue la docente Diani, si osserva che la il numero maggiore si colloca nelle fasce di voto **8 e 9**; significativa è anche la percentuale di alunni che consegue il **voto 10 e 10 con lode**; solo 10 alunni si collocano nella fascia più bassa (**voto 6**).

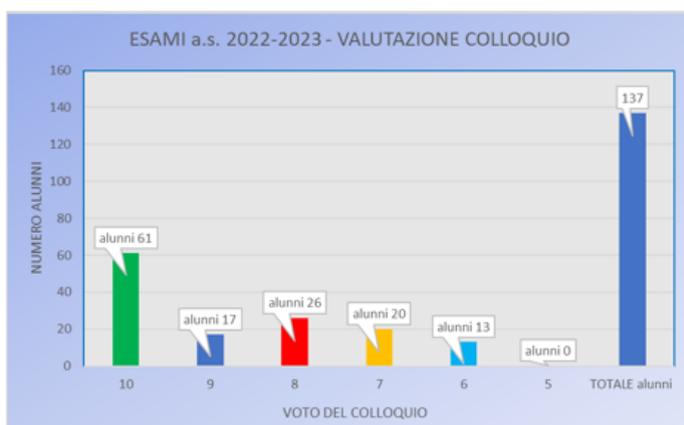
Per quanto riguarda il confronto tra VOTO DI AMMISSIONE e VOTO FINALE nelle singole classi, osservabile dai grafici, emerge che gli alunni hanno confermato o migliorato il voto di ammissione.

➤ **Confronto tra VOTO DI AMMISSIONE e VOTO IN USCITA nelle singole classi**



La docente Diani illustra attraverso i grafici la ripartizione degli alunni in base al voto conseguito, e conclude osservando che gli esiti finali sono generalmente in linea con le valutazioni di ammissione degli alunni; abbastanza omogenei tra le classi; eterogenee all'interno delle classi. Le valutazioni più alte sono risultate nel colloquio orale.

➤ **RIPARTIZIONE ALUNNI IN BASE AL VOTO CONSEGUITO nel colloquio:**



4° punto all'o.d.g.: Restituzione al collegio dalle FF. SS. (analisi dei punti di forza, di debolezza, difficoltà incontrate durante le azioni, proposte di miglioramento)

Con una breve introduzione la D.S. ricorda che le funzioni strumentali sono nominate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il PTOF che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari ed invita i docenti che hanno ricoperto il ruolo di Funzioni Strumentali a esporre la relazione conclusiva attinente alla propria area, illustrando i punti di forza e di debolezza e le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico ed eventuali proposte di miglioramento.

Le docenti F.S. si avvicendano nella lettura delle relazioni di competenza, che vengono depositate agli atti della scuola, qui di seguito riportate in sintesi:

AREA 1 – GESTIONE PTOF triennale e coordinamento RAV-PDM-RS (Rel. Docente CONTE SILVERIA)

Attività svolte

- Somministrazione, lettura e analisi dei questionari di soddisfazione
- Elaborazione del documento di Rendicontazione Sociale per il triennio 2019-2022
- Aggiornamento della piattaforma ministeriale con il nuovo PTOF 2022-2025, tenendo conto dell'atto di indirizzo del D.S. e del RAV
- Analisi del RAV e redazione del Piano di Miglioramento
- Promozione degli eventi scolastici mediante diversi canali di comunicazione, coordinamento e gestione dei canali social dell'Istituto, in collaborazione con il team dell'Innovazione
- Collaborazione al monitoraggio circa il livello di qualità e soddisfazione dell'offerta formativa delle attività del P.T.O.F.

Proposte di miglioramento

- Condivisione più estesa dei documenti portanti dell'Istituto (RS, PDM, PTOF), mediante video, slide e/o newsletter digitali di facile fruizione per docenti e famiglie;
- Riorganizzazione del gruppo di lavoro PTOF-RAV-PDM per organizzare in maniera sistematica processi e procedure di autovalutazione, nonché per collaborare alla stesura e alla diffusione dei documenti necessari, ma anche di materiale di diffusione di obiettivi e risultati raggiunti;
- Promozione tutto l'anno degli indirizzi e dell'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una comunicazione più continua e capillare, nonché mediante momenti rivolti alla comunità;
- Intensificare la collaborazione con i referenti dei vari progetti per la pubblicazione dei prodotti delle loro attività ai fini della diffusione sui Social e sul Sito, attraverso la selezione dei materiali di interesse diffuso.

AREA 2 – Continuità, curriculum verticale, coordinamento gruppo di progettazione (Rel. Docente GALILEO CLEMENTINA)

Relaziona la docente **GALILEO CLEMENTINA**, illustrando i momenti salienti del lavoro svolto:

1. Elaborazione di un piano annuale di continuità
2. Coordinamento del progetto accoglienza
3. Elaborazione del curriculum verticale d'Istituto
4. Coordinamento della progettazione annuale
5. Coordinamento delle attività di continuità
6. Coordinamento del lavoro del gruppo di progettazione

7. Coordinamento Progetto Majorettes PLUS alunne classi quinte scuola primaria.
8. Coordinamento progetto "Sport kids" rivolto alle classi terze e quarte della scuola primaria
9. Coordinamento progetto " Sport di classe" rivolto alle classi quinte della scuola primaria.
10. Coordinamento gruppo " Misure di accompagnamento"

AREA 3 –Ambiente/salute/cittadinanza (Rel. Docente ARGENTIERI TERESA)

Relaziona la docente **ARGENTIERI TERESA** elencando i diversi progetti proposti e svolti con successo nei tre ordini di scuola che hanno previsto incontri con esperti, percorsi laboratoriali, lezioni frontali e attività di documentazione dei percorsi effettuati.

Progetti svolti

- Komboleo- gioco da tavola
- Per battere gli stereotipi #nonserveuncampione- A scuola con Amref
- Educazione alimentare e salute-Scuole in Fermento
- Scuola Attiva Junior - MIM - Sport e Salute- FSN
- Internet nemico/amico

Giornate dedicate

- Giornata Nazionale degli alberi
- Prevenzione e sensibilizzazione sull'uso dei fuochi di artificio
- Giornata Mondiale dell'acqua
- Ora della Terra
- Giornata della Terra

AREA 4 –Inclusione (Rel. Docente D'ABROSCA PAOLA)

La docente **D'ABROSCA PAOLA** relaziona in sintesi il lavoro svolto:

1. accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
2. rilevazione di situazioni di disagio e di malessere, sia individuali, sia di gruppo, e proposta di indicazioni operative per la loro soluzione;
3. ripartizione delle ore da attribuire ai diversi alunni e ai relativi insegnanti di sostegno (in collaborazione con il Dirigente scolastico e con docenti di sostegno);
4. coordinamento dei GLO per alunni con legge 104 per redigere i PEI provvisori per a.s.2022/2023;
5. Sono state messe in pratica tutte le buone prassi per gli alunni con BES predisposte dal PAI;
6. Tali attività sono state monitorate con la compilazione e acquisizione della documentazione BES da parte dei docenti nei tempi richiesti.
7. adozione di percorsi metodologico- didattici rispondenti ai bisogni dei singoli alunni; rilevazione dei risultati delle verifiche in itinere e finali;
8. gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica e organizzazione dell'orario dei docenti di sostegno e degli educatori;
9. attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni, finalizzati a una maggiore sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e nella prevenzione del disagio; costruzione di un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o disagio.
10. rielaborazione a fine anno del PAI (piano annuale per l'inclusione)
11. Coordinamento degli incontri di confronto tra i docenti di sostegno

La docente Paola D'Abrosca prosegue informando il Collegio che:

- i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola confermano le attività di inclusione predisposte nell'a.s. 22-23;

- i docenti di sostegno della scuola primaria propongono di riunirsi, quando si presenta l'esigenza, l'ultima ora della programmazione settimanale del primo martedì di ogni mese, per confrontarsi sulle tematiche scolastiche al fine di condividere esperienze e individuare soluzioni efficaci.

- I docenti della secondaria di primo grado propongono di aggiungere un ulteriore progetto orientato a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, al fine di creare ancora di più un coinvolgimento attivo per tutti gli alunni che li renda protagonisti del proprio apprendimento nell'ottica di valorizzare le differenze di ognuno.

Al termine dell'anno scolastico il docente di sostegno e i docenti che aderiranno redigeranno una relazione finale del percorso strutturato con i risultati raggiunti.

La docente conclude ringraziando le colleghe D'Alessandro Cinzia e D'Andrea Consuelo che gratuitamente si sono rese disponibili con le loro professionalità in corsi di formazione agli altri docenti su argomenti relativi all'inclusione.

Di seguito la scheda tecnica del progetto:

Titolo e descrizione del progetto

“TEATRO E INCLUSIONE CON I FUORICLASSE”

Il laboratorio che si intende proporre ha per titolo: **“Teatro e inclusione con i fuoriclasse”**. Il teatro è per eccellenza il luogo del non giudizio, l'arte che si estrinseca nella catarsi dell'attore e dello spettatore favorendo l'annullamento di qualunque diversità, questo probabilmente è il principale motivo per cui il Teatro svolge una funzione così eticamente rilevante.

DESTINATARI

Il progetto che prende spunto dalla presenza di una sezione dell'Istituto ad indirizzo teatrale ha, inoltre, un secondo scopo: **creare gruppi di lavoro con classi aperte, perciò “fuoriclasse”, per il coinvolgimento sia di alunni con Bisogni educativi speciali, compresi gli alunni stranieri con svantaggio socio culturale, e sia altri alunni normodotati.**

RISORSE COINVOLTE

L'attività può essere svolta di tipo interdisciplinare su specifici contenuti come il cyberbullismo, legalità, ambiente nell'ora di educazione civica, in particolare per i docenti che vorranno aderire. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere.

Tali attività saranno svolte nell'ambito delle singole classi durante la contemporaneità degli insegnanti o durante le ore che ciascun insegnante del plesso ha in compresenza in un'aula, previo disponibilità dello stesso un'ora a settimana nelle ore curricolari da calendarizzare mensilmente

PRODOTTO

Spettacoli teatrali con tematiche specifiche ad esempio uno per il primo anno, una sorta di “settimana dell'accoglienza”, un altro per l'Open day, per Carnevale e per fine anno scolastico e potranno essere condivisi

anche con gli altri ordini scolastici. In occasione dei saggi potranno essere coinvolti i docenti che hanno aderito per le prove in orari calendarizzati in base alla disponibilità oraria concordata. Il progetto dovrà assicurare maggiori occasioni per creare un ambiente scolastico inclusivo e mettere in luce i punti di forza di ciascun alunno. In conclusione, il teatro è un percorso **interdisciplinare** creativo, emotivo, fisico ed esperienziale che affrontano gli alunni. Perché la magia dello spettacolo non risplende solo alla luce del palco, ma anche negli occhi di un alunno che ha conquistato più autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità. La performance teatrale fa sì che gli alunni imparino il **rispetto** delle regole, a gestire le emozioni e a migliorare il linguaggio **comunicativo**, la memorizzazione e il rispetto di ogni diversità.

METODOLOGIE

Le attività saranno incentrate su metodologie di tipo attivo e costruttivo, in grado di mettere l'alunno al centro del processo educativo-formativo e renderlo consapevole dei propri comportamenti, facendolo riflettere costantemente sui propri processi di apprendimento. Nello specifico, si attiveranno percorsi laboratoriali come l'apprendimento cooperativo, brainstorming, role playing, giochi di simulazione, peer to peer, mediazione didattica tra pari. Saranno messi in atto, altresì, interventi didattici personalizzati adeguati a stili e ritmi di apprendimento dei singoli alunni, con particolare riferimento ai soggetti con difficoltà negli apprendimenti. Gli ambienti di apprendimento saranno riorganizzati, al fine di creare un clima di inclusione e rendere maggiormente incisivi gli interventi e le strategie di potenziamento delle abilità.

OBIETTIVI

Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione. Il teatro come aiuto per crescere e apprendere l'italiano per gli alunni stranieri (vista la loro numerosa presenza nella popolazione scolastica)- Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima, il controllo delle emozioni. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

AREA 5- Indire, Invalsi, / monitoraggio (Rel. Docente DIANI VALERIA)

La Docente Diani Valeria relaziona innanzitutto sugli adempimenti necessari per il corretto svolgimento delle prove Invalsi:

- Coordinare le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI.
- Distribuire il materiale utile per le simulazioni.
- Monitorare le attività svolte dai docenti coinvolti.
- Diffondere le circolari relative alle prove INVALSI e verificarne l'attuazione.
- Tenere i rapporti con l'INVALSI: registrazione degli alunni, raccolta dei dati, controllo dei plichi e restituzione dei dati.
- Curare l'elaborazione di una sintesi dei risultati dell'Autoanalisi ed Autovalutazione di Istituto da illustrare al Collegio dei docenti nella seduta di fine anno scolastico.

La referente prosegue illustrando i risultati dei monitoraggi delle diverse attività svoltesi nell'Istituto.

1) Monitoraggio degli ESITI delle MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

a.s. 2022-2023

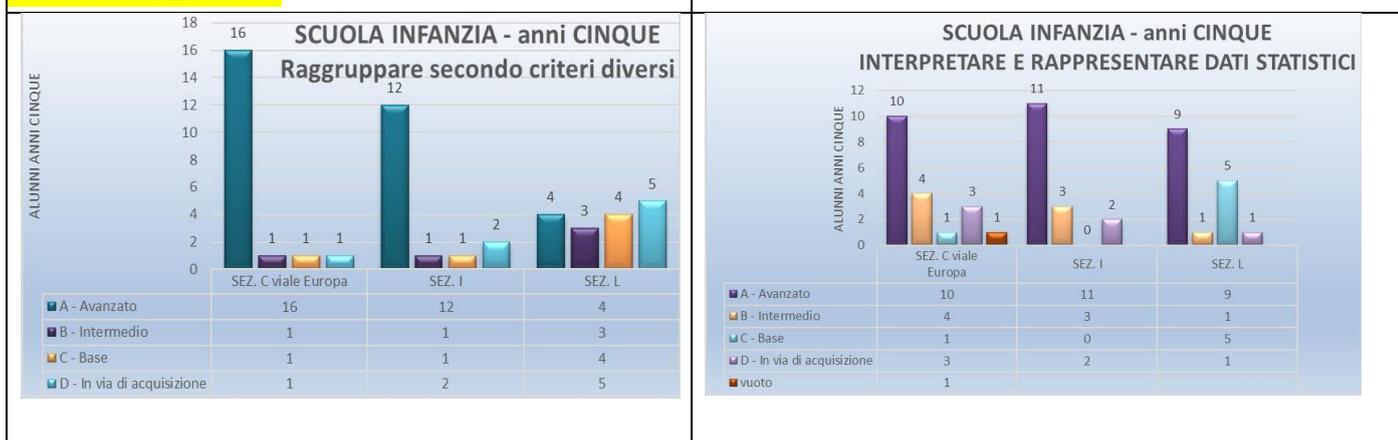
Il presente monitoraggio ha preso in esame i risultati delle prove MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2a PISTA DI LAVORO, svolte dalle seguenti classi:

- SCUOLA D'INFANZIA – anni CINQUE;
- SCUOLA PRIMARIA – CLASSI PRIME;
- SCUOLA PRIMARIA – CLASSI QUINTE;

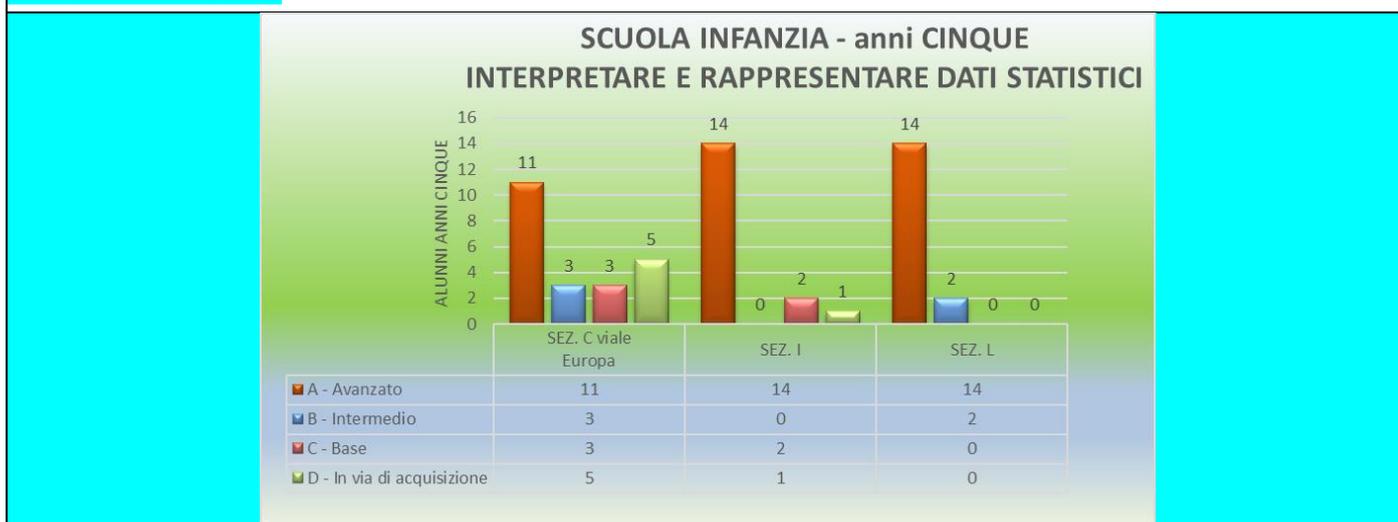
• SCUOLA SEC. I° – CLASSI PRIME

I dati relativi ai voti conseguiti sono stati forniti dalle docenti referenti e sono stati messi a confronto con gli esiti delle *prove MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 1a PISTA DI LAVORO*. Di seguito i risultati conseguiti che sono stati condivisi con tutti i docenti attraverso la posta istituzionale:

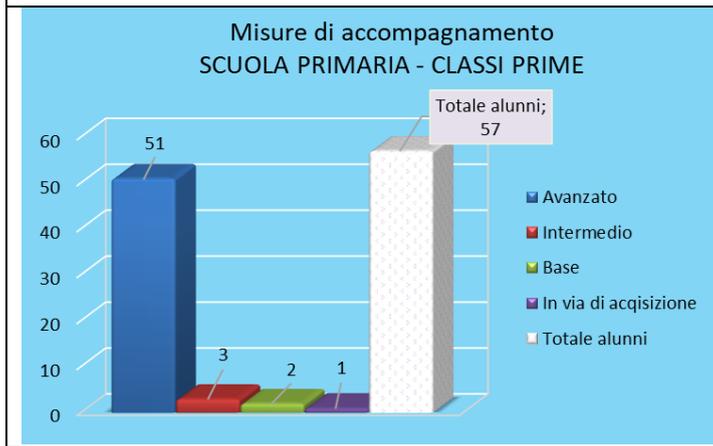
1^a PISTA DI LAVORO



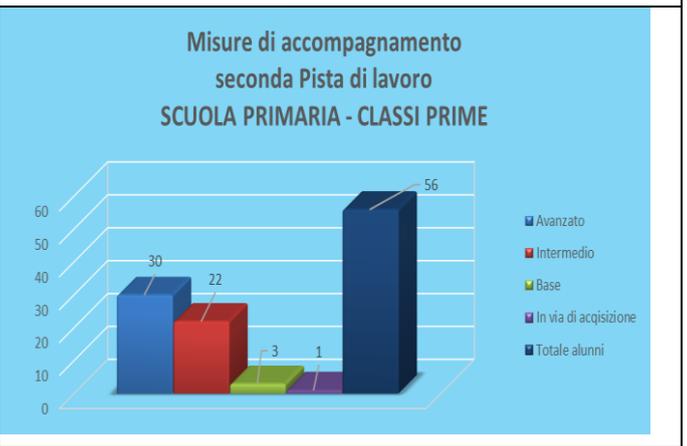
2^a PISTA DI LAVORO



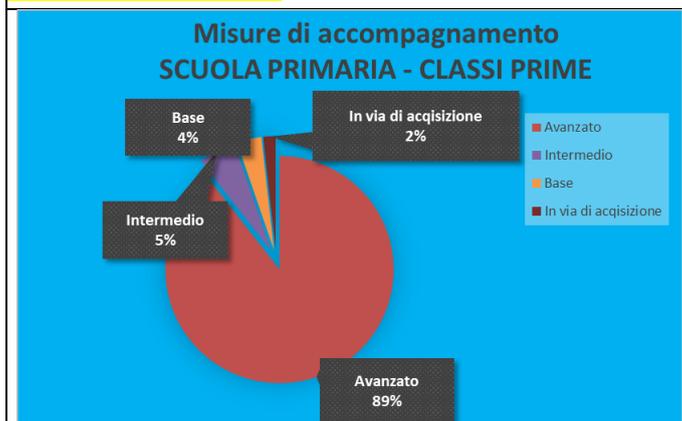
1ª PISTA DI LAVORO



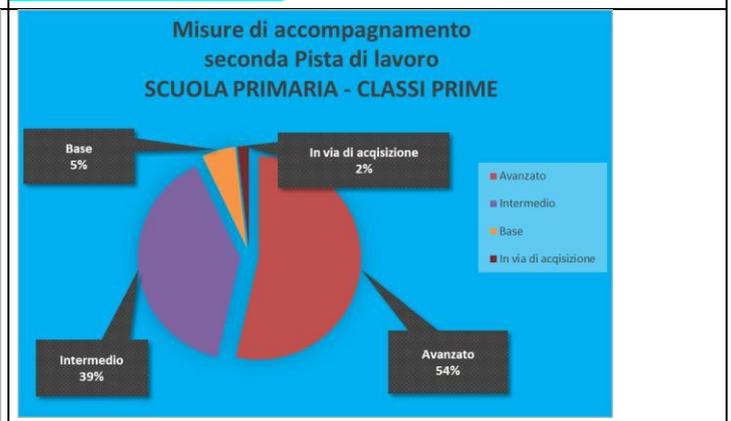
2ª PISTA DI LAVORO



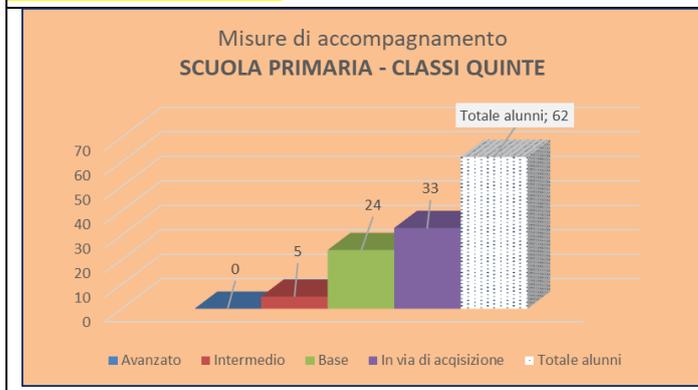
1ª PISTA DI LAVORO



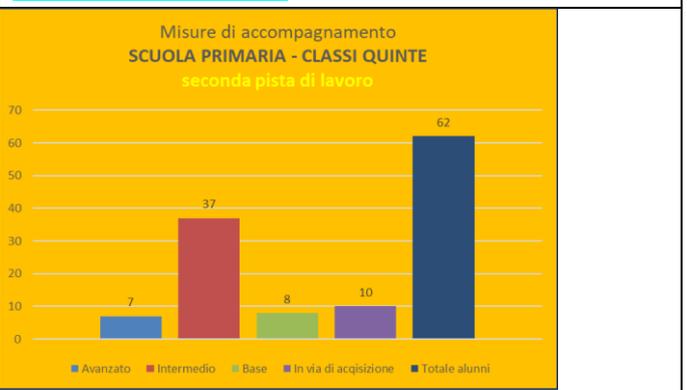
2ª PISTA DI LAVORO



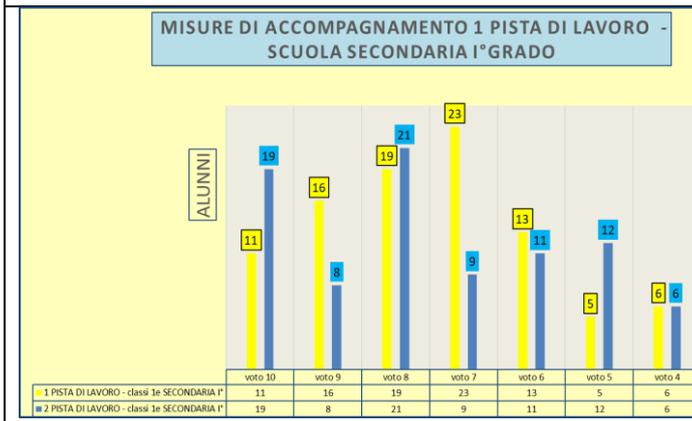
1ª PISTA DI LAVORO



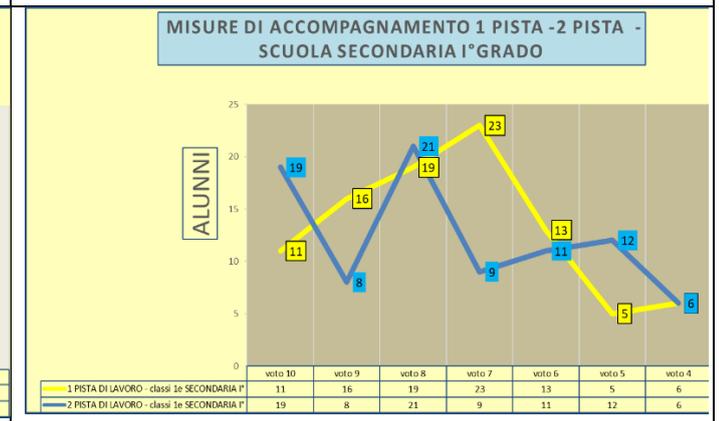
2ª PISTA DI LAVORO



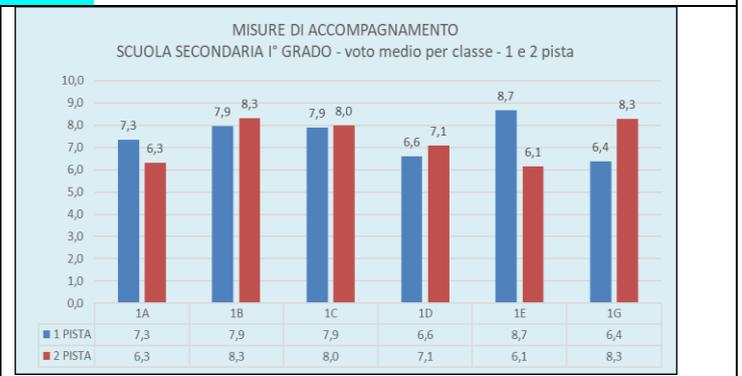
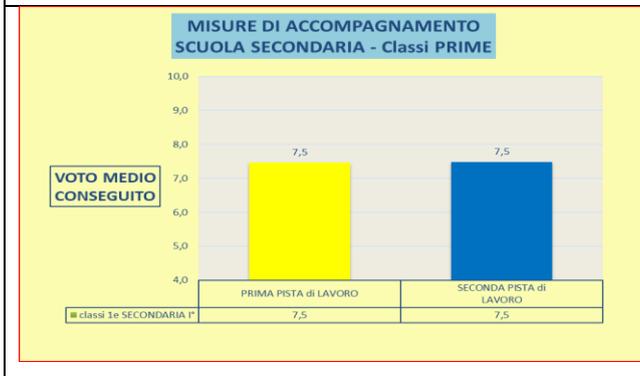
1ª PISTA DI LAVORO



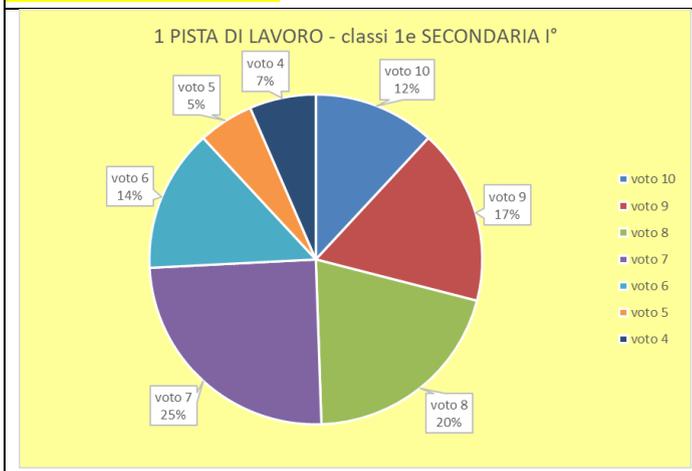
2ª PISTA DI LAVORO



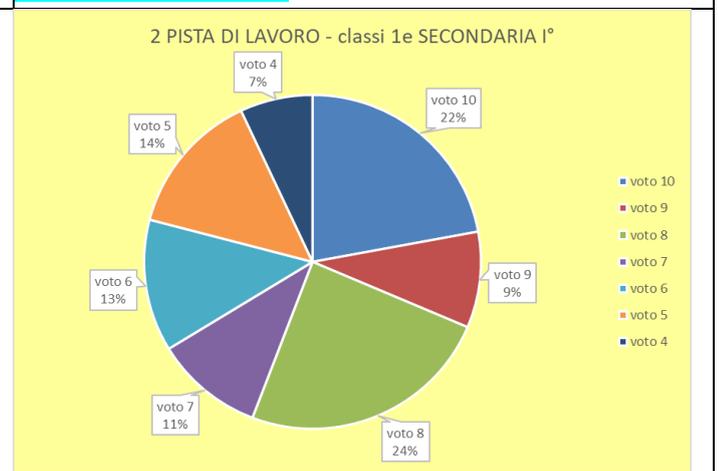
1ª PISTA DI LAVORO - 2ª PISTA DI LAVORO



1ª PISTA DI LAVORO



2ª PISTA DI LAVORO



2) Monitoraggio finale EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2022-2023

Il presente monitoraggio è stato indirizzato a tutti i DOCENTI dell'IC CAPOLDD, a.s. 2022-2023, per la valutazione dei percorsi di educazione civica svolti nel corrente anno, al fine di acquisire dati utili al miglioramento dell'offerta.

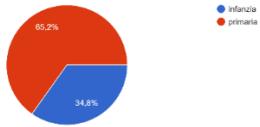
Sono stati realizzati i seguenti monitoraggi:	risposte
1. Monitoraggio EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA D'INFANZIA e PRIMARIA	69 Docenti scuola dell'Infanzia+primaria
2. Monitoraggio EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA I° grado	46 Docenti scuola secondaria

Di seguito i risultati conseguiti:

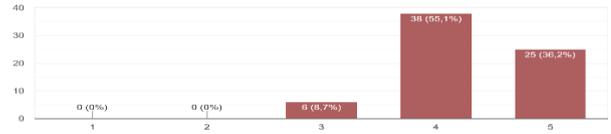
Monitoraggio EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA D'INFANZIA e PRIMARIA

Il percorso risulta positivo o molto positivo per tutti gli aspetti presi in esame

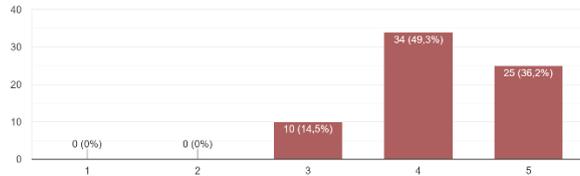
grado di scuola
69 risposte



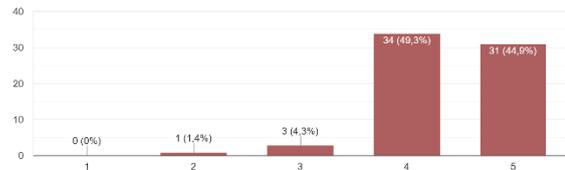
tematica specifica per classe
69 risposte



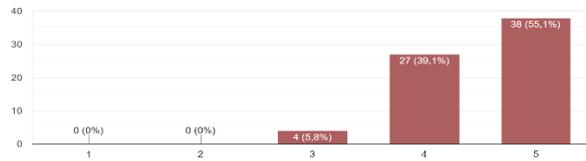
fruibilità del percorso
69 risposte



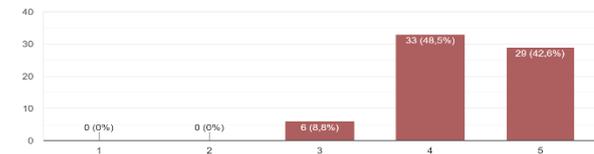
tempi di attuazione
69 risposte



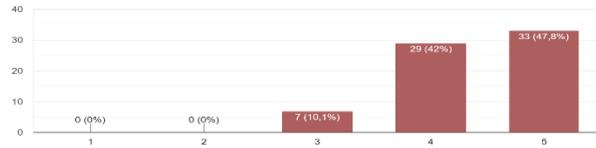
coinvolgimento degli alunni
69 risposte



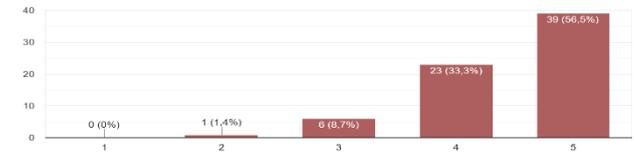
ricaduta positiva sul curricolo
68 risposte



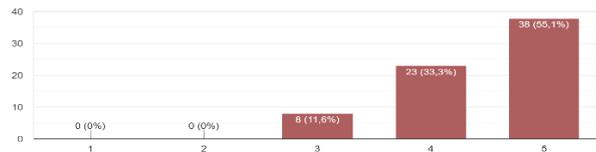
ORGANIZZAZIONE
69 risposte



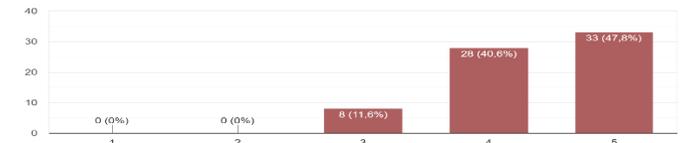
DISPONIBILITA'
69 risposte



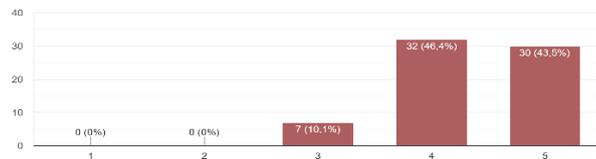
SUPPORTO
69 risposte



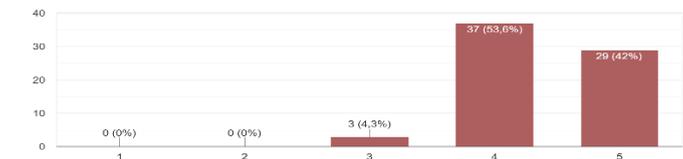
COMUNICAZIONE
69 risposte



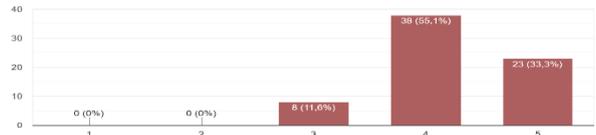
PUBBLICITA' DELL'EVENTO
69 risposte



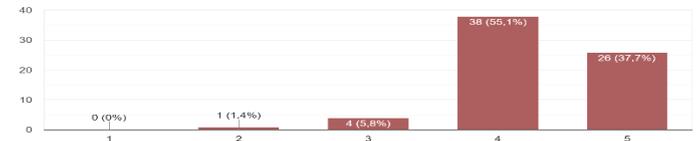
chiarezza nell'esposizione
69 risposte



linguaggio adatto alla fascia di età
69 risposte

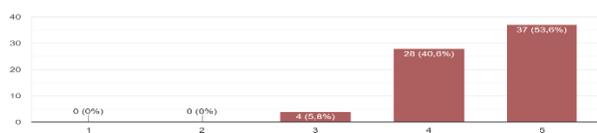


intervento adeguato all'approfondimento
69 risposte



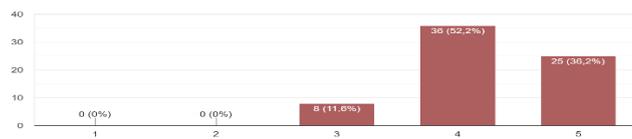
disponibilita'

69 risposte



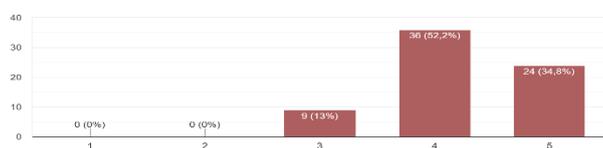
strumenti e metodologia utilizzati

69 risposte



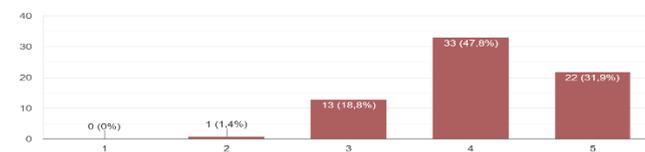
il calendario degli eventi ti è sembrato adeguato al momento dell'approfondimento?

69 risposte



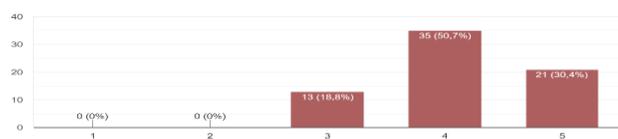
luoghi utilizzati

69 risposte



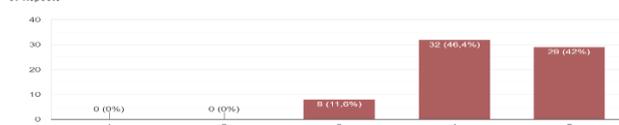
strumenti e mezzi

69 risposte



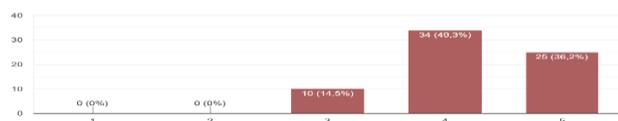
sicurezza

69 risposte



fruibilità dell'evento

69 risposte



inclusione

69 risposte



Alcune Proposte e suggerimenti per l'EDUCAZIONE CIVICA infanzia-primaria

Creare maggiori momenti di condivisione con le altre classi in giornate a tema che coinvolgano tutta la scuola.

Coinvolgimento dei genitori.

Incentivare le attività pratiche relative al percorso, anche a classi aperte

Coinvolgere esperti capaci di avere più presa con i bambini della scuola dell'infanzia

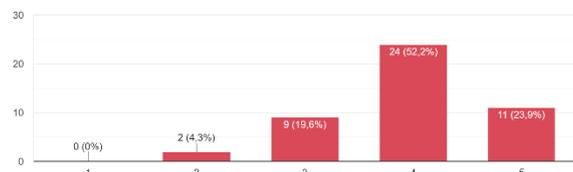
Uso degli strumenti tecnologici.

Monitoraggio EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA 1° grado

Percorso nel complesso soddisfacente per organizzazione e struttura; osservazioni e proposte sono emerse relativamente ai tempi (per alcuni non sufficienti), alle tematiche specifiche per le diverse classi, e al coordinamento dei diversi docenti a livello di consiglio di classe. Apprezzato il convegno di fine anno per le classi seconde, alcuni docenti propongono di rivedere i compiti di realtà.

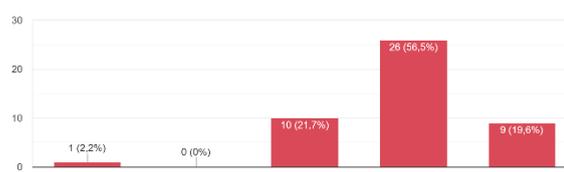
Nel complesso sei soddisfatto del percorso di EDUCAZIONE CIVICA dell'a.s. 2022-2023?

46 risposte



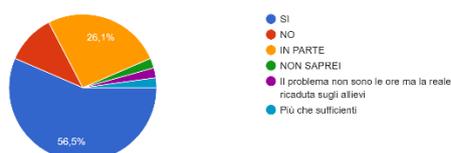
Come valuti complessivamente l'organizzazione del progetto?

46 risposte



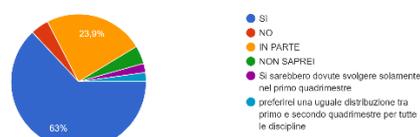
In merito alle fasi di lavoro, ritieni che le ORE destinate alle attività siano state sufficienti?

46 risposte



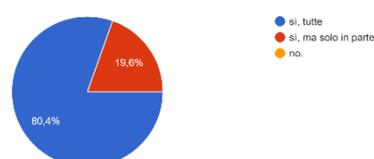
In merito alle fasi di lavoro, ritieni che le attività siano state ben distribuite nelle due fasi di lavoro e nell'anno scolastico?

46 risposte



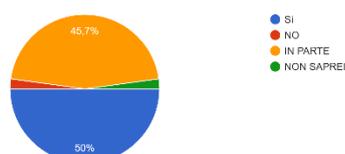
Le ATTIVITA' previste sono state realizzate?

46 risposte



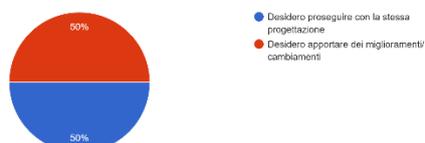
In merito al compito di realtà ritieni sia stato adeguato e svolto in modo efficace

46 risposte

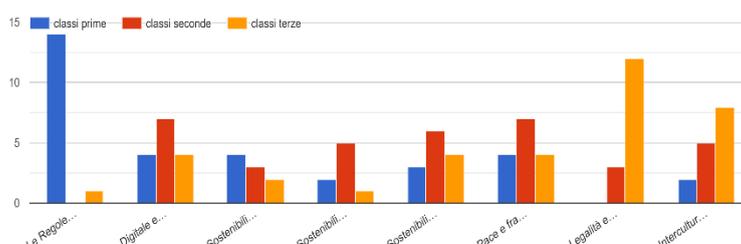


Per il prossimo anno scolastico (2023-2024) pensi sia opportuno attuare qualche cambiamento in merito ai contenuti da trattare, ai tempi o alle attività da svolgere?

46 risposte



Se per l'anno scolastico 2023-2024 desideri attuare dei cambiamenti, valuta alcune delle tematiche di seguito proposte



Sono state proposte nuove tematiche da sviluppare nell'ambito dei tre nuclei tematici principali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) e sono le seguenti:

- classi prime: Le regole a scuola e negli ambienti di riferimento / sostenibilità ambientale
- classi seconde: Digitale e sicurezza / sostenibilità ambientale / Pace e fratellanza
- classi terze: Legalità e lotta alle mafie / Interculturalità
- Empatia ed educazione all'affettività per tutte le classi

Alcune Proposte e suggerimenti per l'EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA 1° grado

Le ore da destinare all'ed. Civica, per le diverse discipline, dovrebbero essere svolte tutte nello stesso quadrimestre. Migliorare la condivisione a livello di consiglio di classe ed il coordinamento degli interventi dei diversi docenti. Migliorare il coinvolgimento attivo/ produttivo da parte degli alunni. Rivedere i compiti di realtà.

La referente propone di mantenere gli incontri periodici già svolti nel corrente anno con i coordinatori di classe (a settembre, novembre e aprile) e di coinvolgere anche gli altri docenti dei consigli di classe (½ ora e ½ ora)

3) Monitoraggio degli ESITI delle PROVE DI VERIFICA FINALI - a.s. 2022 - 2023

Il presente monitoraggio ha preso in esame i risultati delle prove FINALI d'istituto, di ITALIANO, MATEMATICA ed INGLESE, svolte nel mese di MAGGIO 2023.

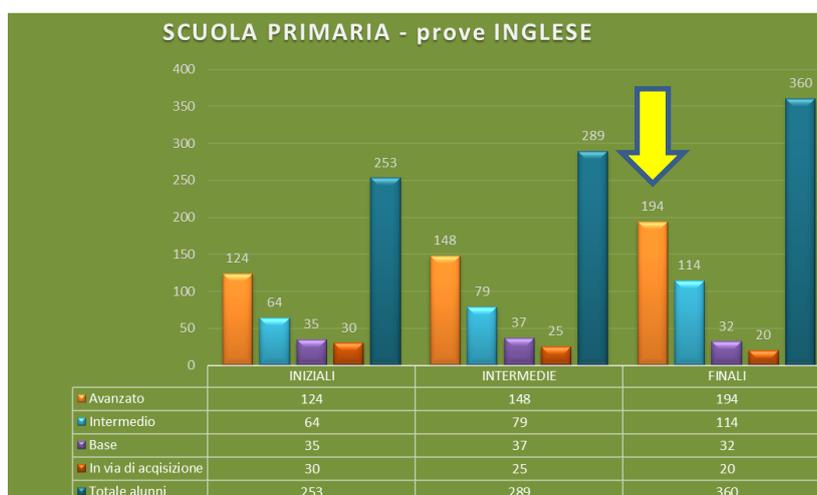
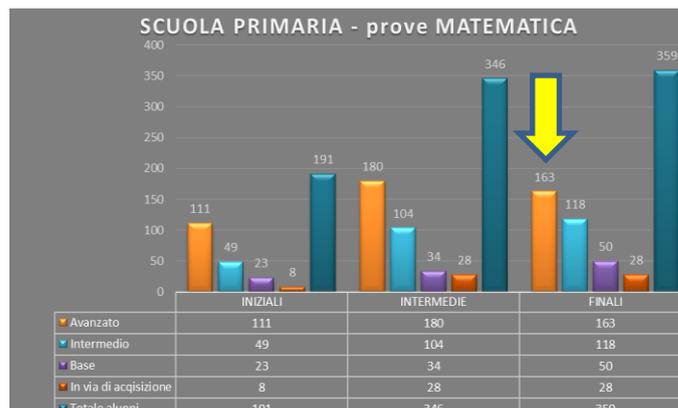
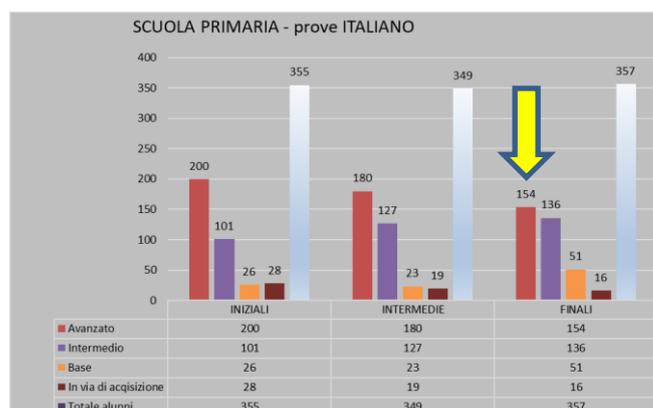
Le classi della scuola Primaria hanno svolto le prove in formato cartaceo o digitale, in base alle classi; le classi della scuola secondaria hanno svolto le prove in formato digitale; le prove erano uguali per classi parallele, differenziate per alunni con BES, in base al loro specifico piano personalizzato.

I dati relativi ai voti conseguiti sono stati acquisiti tramite i modelli compilati dai docenti coordinatori di classe per la scuola secondaria, dai docenti coordinatori di interclasse per la scuola primaria.

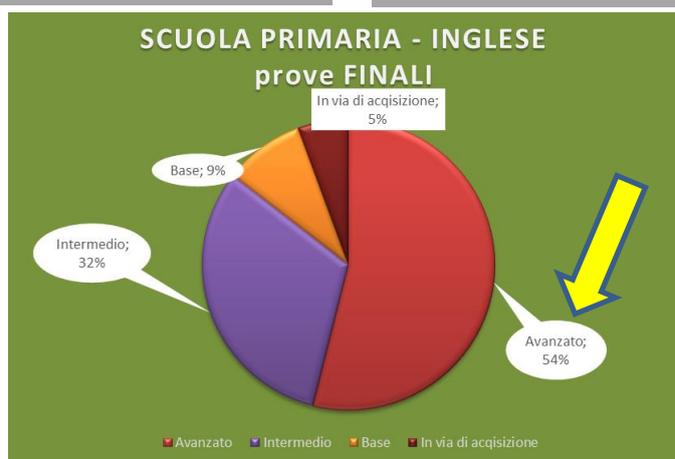
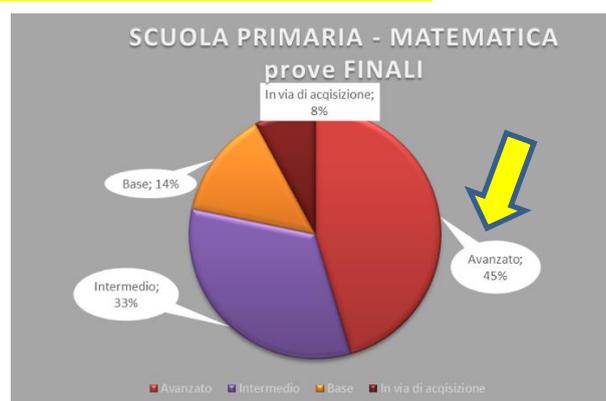
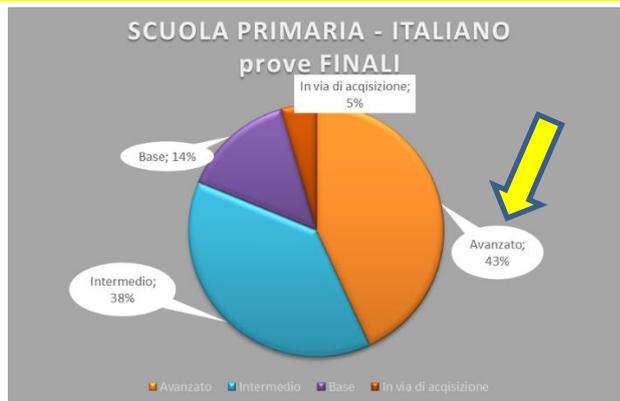
Di seguito i risultati.

PROVE FINALI: ANALISI DEGLI ESITI

- **Nella scuola PRIMARIA** hanno svolto in totale le prove: 357 alunni per ITALIANO, 359 per MATEMATICA e 360 INGLESE. Analizzando il valore medio **per il grado di scuola** si evidenzia che, in tutte e tre le prove, la maggior parte degli studenti si colloca al livello massimo di competenze (avanzato: italiano 154; matematica 163; inglese 194).



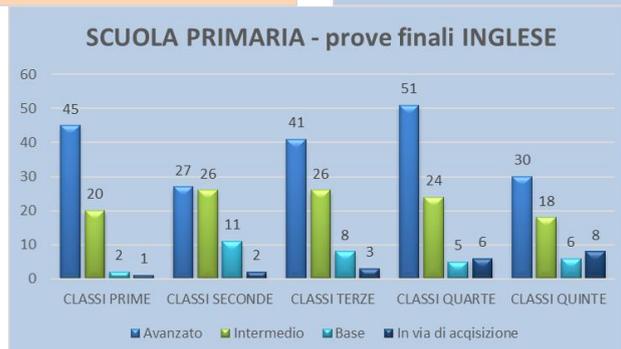
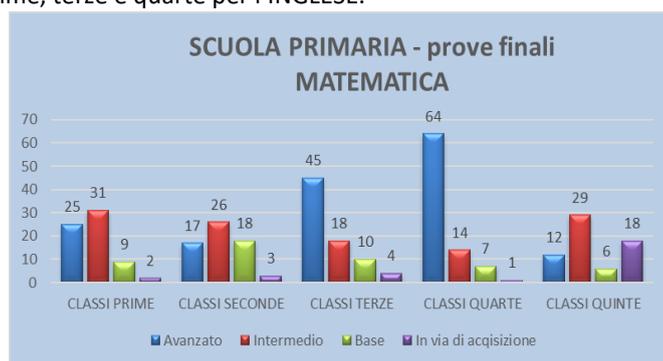
➤ **SCUOLA PRIMARIA: percentuale alunni per livello in ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE**



la percentuale di alunni che raggiunge il livello Avanzato è del 43% in ITALIANO; del 45% in MATEMATICA; del 54% in INGLESE. Nel livello più basso si collocano: l'5% in ITALIANO; l'8% in MATEMATICA; il 9% in INGLESE. Il risultato è dunque molto positivo e analogo a quello delle prove INIZIALI e INTERMEDIE.

➤ **SCUOLA PRIMARIA: ripartizione alunni in base alla valutazione conseguita**

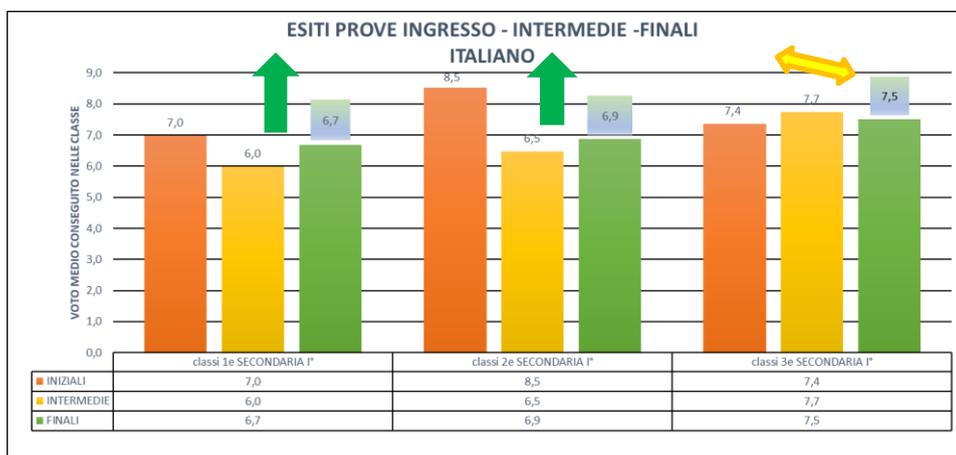
L'analisi dei dati per classi parallele permette di evidenziare che i risultati migliori sono quelli delle classi: terze e quarte per l'ITALIANO e per MATEMATICA; nelle classi prime, terze e quarte per l'INGLESE.



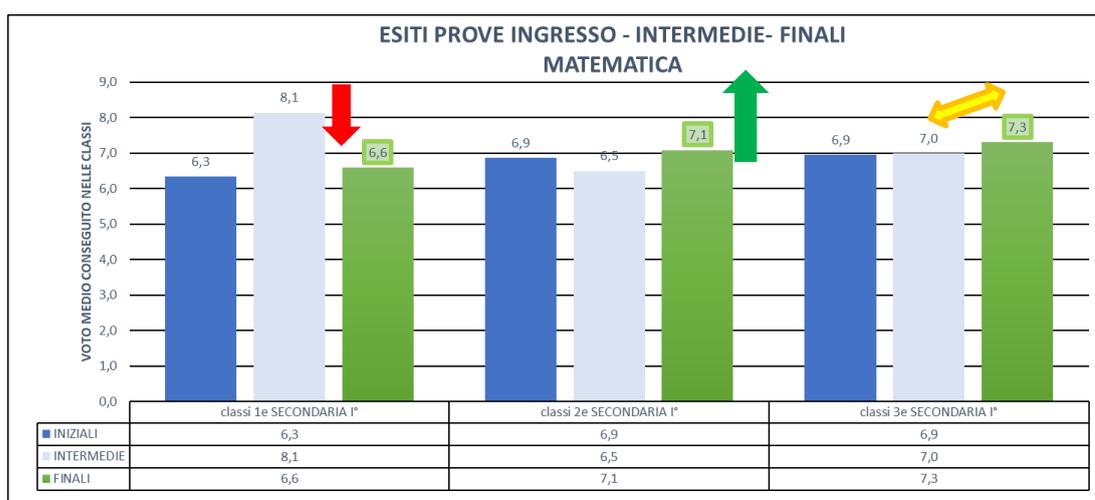
- Nella scuola **SECONDARIA** hanno svolto le prove intermedie:
100 alunni delle classi PRIME, 127 delle SECONDE e 112 delle classi TERZE;



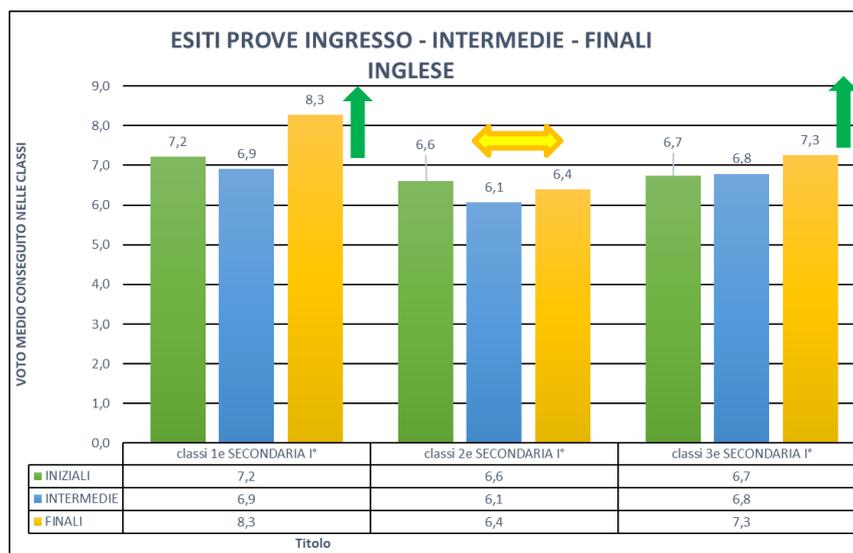
- Nella scuola **SECONDARIA**: voto medio conseguito nelle classi



ITALIANO - voto medio conseguito e confronto con prove intermedie: 6,7 nelle classi prime (in miglioramento); 6,9 nelle classi seconde (lieve miglioramento); 7,5 nelle classi terze (in leggero calo).

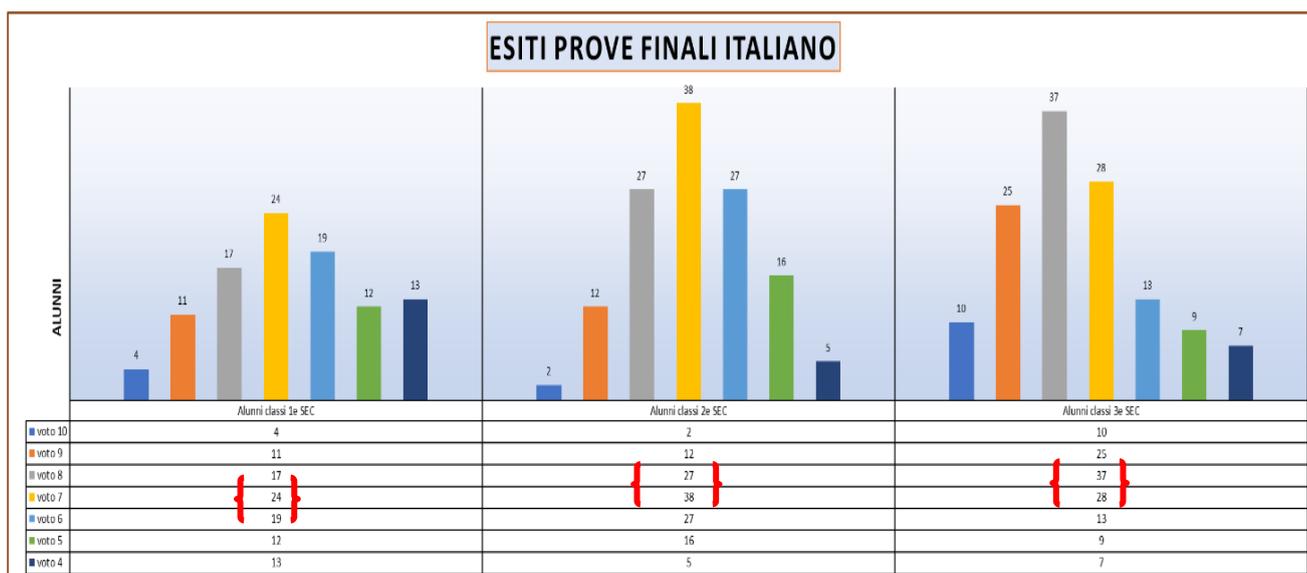


MATEMATICA - voto medio conseguito e confronto con prove intermedie: 6,6 nelle classi prime (in calo); 7,1 nelle classi seconde (in miglioramento); 7,3 nelle classi terze (in leggero aumento).

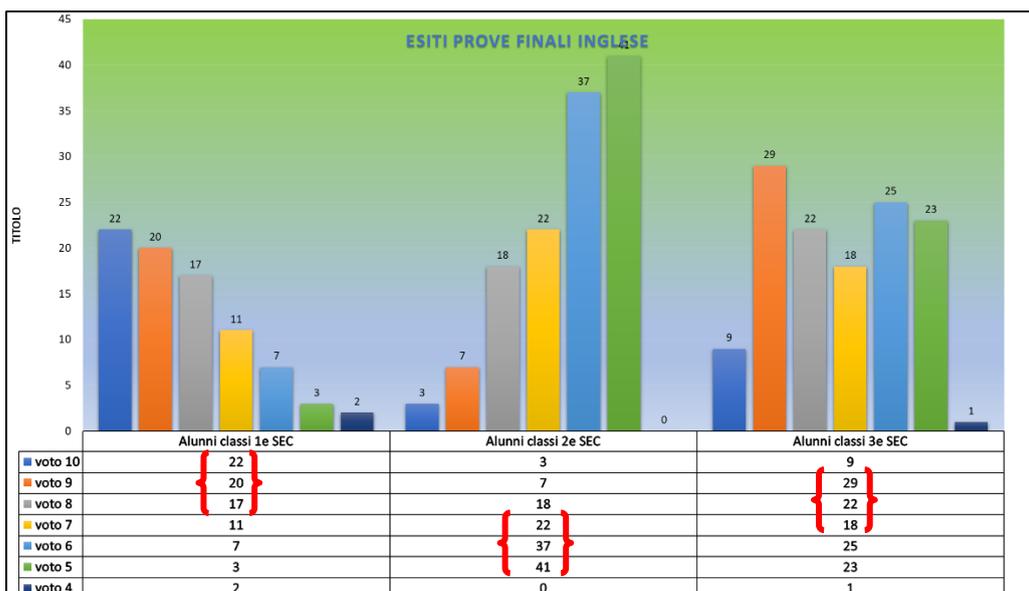


INGLESE - voto medio conseguito e confronto con prove intermedie: 8,3 nelle classi prime (in miglioramento); 6,4 nelle classi seconde (in lieve miglioramento); 7,3 nelle classi terze (in lieve miglioramento).

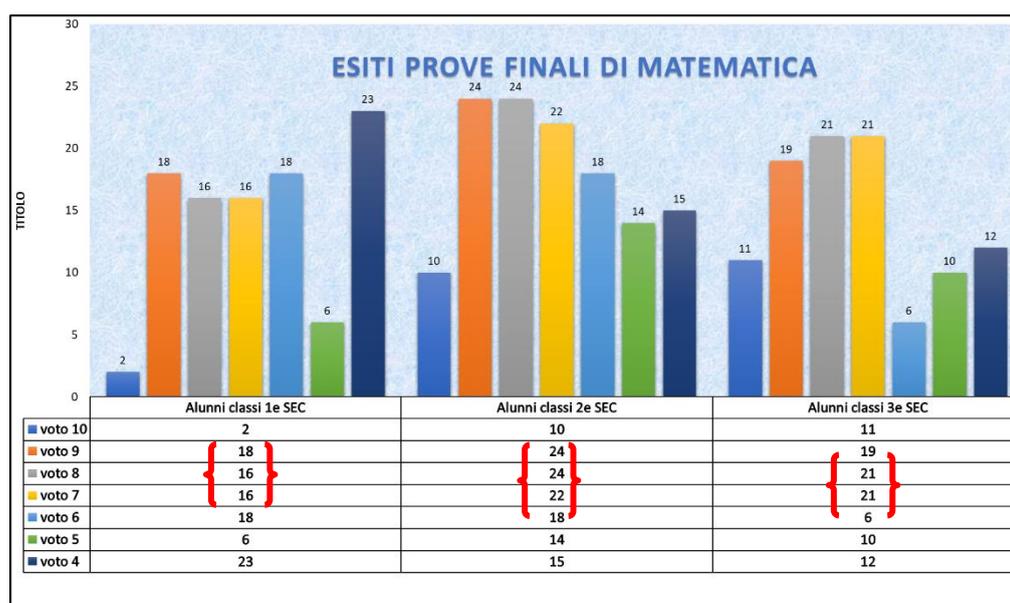
➤ **Nella scuola SECONDARIA: RIPARTIZIONE ALUNNI IN BASE ALLA VALUTAZIONE CONSEGUITA**



Nelle prove di italiano delle classi prime la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di voto 7-8; nelle classi seconde la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di voto 7; nelle classi terze la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di voto 8-7;



Nelle prove di inglese delle classi prime la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di voto 10; nelle classi seconde la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di voto 5; nelle classi terze la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di voto 9 e 6;



Nelle prove di matematica delle classi prime la maggior parte degli alunni si colloca nelle fasce di voto 9-6 ma 23 alunni sono nella fascia di voto 4; nelle classi seconde la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di voto 9 – 8 - 7, ma 15 alunni sono nella fascia di voto 4; nelle classi terze la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia di voto 8 e 7; è alto il numero degli studenti che si colloca nella fascia di voto più alta – 11 alunni con voto 10 e 19 con voto 9 -; alto però anche il numero degli alunni in fascia bassa – 10 alunni con voto 5 e 12 con voto 4.

5° punto all'o.d.g.: Monitoraggi progetti d'istituto a.s. 2022-23

Relaziona la F.S. area 5 la docente Diani Valeria:

Il presente monitoraggio è stato indirizzato a tutti i DOCENTI dell'IC CAPOLDD, a.s. 2022-2023, per la valutazione dei progetti d'istituto previsti dal PTOF e svolti nel corrente anno, al fine di acquisire dati utili al miglioramento dell'offerta.

I progetti sono nel complesso valutati positivamente e la maggior parte dei docenti è favorevole a riproporli senza variazioni significative.

Dai docenti dei diversi gradi di scuola e dai docenti referenti sono stati proposti miglioramenti e suggerimenti, così come indicato nella tabella precedente.

Il progetto che richiede una revisione e riformulazione è quello di Alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Sono stati realizzati i seguenti monitoraggi:	indirizzato a:	risposte
3. Monitoraggio finale Progetti della SCUOLA D'INFANZIA	Docenti scuola dell'Infanzia	21
4. Monitoraggio finale Progetti della SCUOLA PRIMARIA	Docenti scuola Primaria	47
5. Monitoraggio finale Progetti della SCUOLA SECONDARIA	Docenti scuola Secondaria	46
6. Monitoraggio REFERENTI	Docenti referenti dei progetti	18

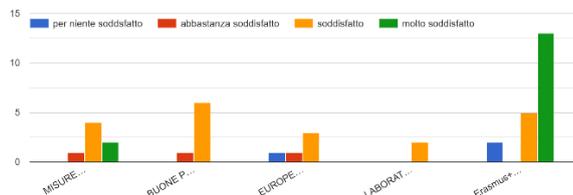
Di seguito i risultati conseguiti:

Livello di soddisfazione generale dei progetti

- per la SCUOLA DELL'INFANZIA generalmente soddisfatti, molto soddisfatti per il progetto ERASMUS;
- per la scuola PRIMARIA generalmente soddisfatti e molto soddisfatti per il progetto Musica e canto corale;
- per la scuola SECONDARIA generalmente soddisfatti e molto soddisfatti per i progetti di Accoglienza alunni con D.A., Teatro, Clil, Erasmus, Majorettes
- per i Docenti referenti: molto soddisfatti (14); soddisfatti (2); poco soddisfatti (progetto Alfabetizzazione L2)

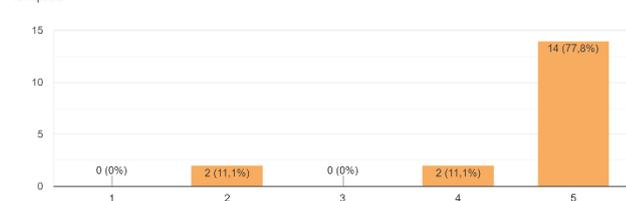
DOCENTI della SCUOLA D'INFANZIA

Nel complesso sei soddisfatto del/dei progetto/i realizzati? Compila solo per i progetti in cui sei stato coinvolto e/o che hanno svolto i tuoi studenti.



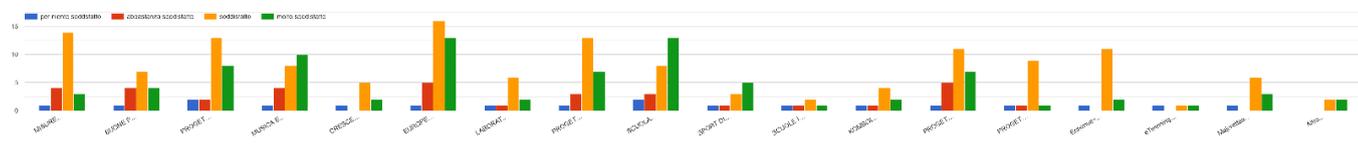
DOCENTI REFERENTI dei progetti

Nel complesso sei soddisfatto del progetto e della sua riuscita? 18 risposte



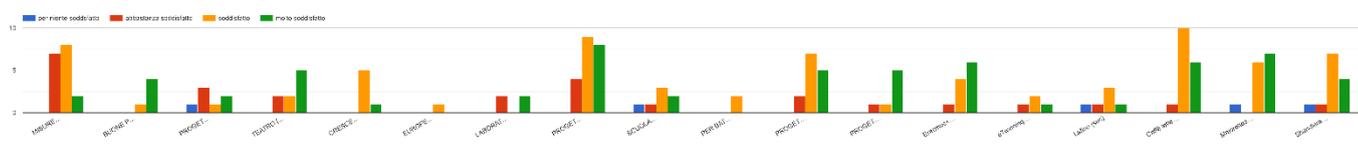
DOCENTI della SCUOLA PRIMARIA

Nel complesso sei soddisfatto del/dei progetto/i realizzati? Compila solo per i progetti in cui sei stato coinvolto e/o che hanno svolto i tuoi studenti.



DOCENTI della SCUOLA SECONDARIA

Nel complesso sei soddisfatto del/dei progetto/i realizzati? Compila solo per i progetti in cui sei stato coinvolto e/o che hanno svolto i tuoi studenti.

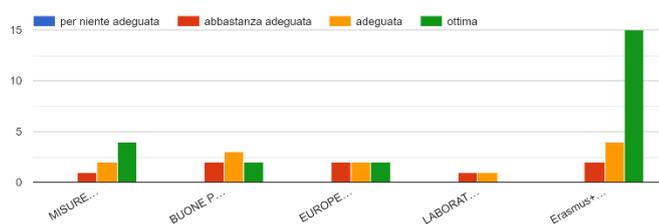


ORGANIZZAZIONE dei progetti: generalmente soddisfatti e molto soddisfatti

- per la SCUOLA DELL'INFANZIA molto soddisfatti per il progetto ERASMUS, abbastanza soddisfatti per Codeweek e LAB Robotica;
- per la scuola PRIMARIA generalmente soddisfatti e molto soddisfatti per il progetto Musica e canto corale, abbastanza soddisfatti per Scuole in fermento e ETwinning;
- per la scuola SECONDARIA generalmente soddisfatti e molto soddisfatti per i progetti di Cambridge, Majorettes e sbandieratori; poco soddisfatti per Alfabetizzazione L2;
- per i Docenti referenti: molto soddisfatti (14); soddisfatti (2); poco soddisfatti (progetto Alfabetizzazione L2)

DOCENTI della SCUOLA D'INFANZIA

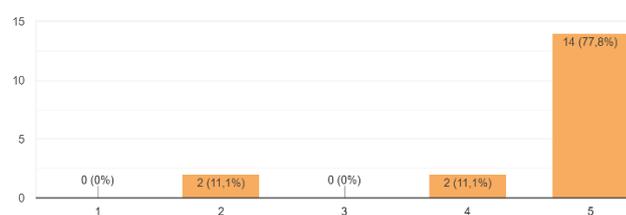
Come valuti complessivamente l'organizzazione dei progetti? Compila solo per i progetti in cui sei stato coinvolto e/o che hanno svolto i tuoi studenti.



DOCENTI REFERENTI dei progetti

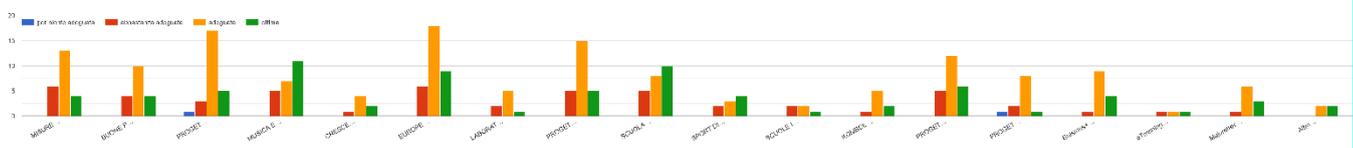
Nel complesso sei soddisfatto del progetto e della sua riuscita?

18 risposte



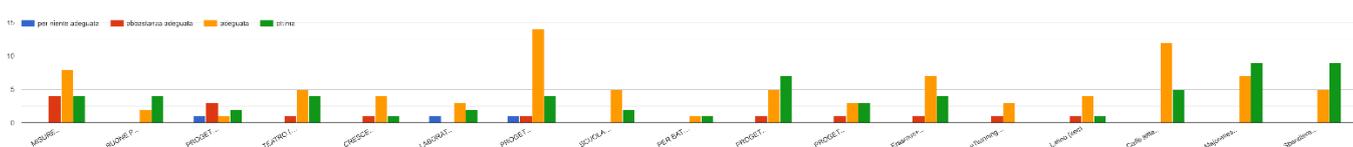
DOCENTI della SCUOLA PRIMARIA

Come valuti complessivamente l'organizzazione dei progetti? Compila solo per i progetti in cui sei stato coinvolto e/o che hanno svolto i tuoi studenti.



DOCENTI della SCUOLA SECONDARIA

Come valuti complessivamente l'organizzazione dei progetti? Compila solo per i progetti in cui sei stato coinvolto e/o che hanno svolto i tuoi studenti.



Tempi e fasi di lavoro dei progetti: adeguati per tutti i progetti e per tutti i gradi di scuola

Attività: adeguate e interessanti per tutti i progetti e tutti i gradi scuola

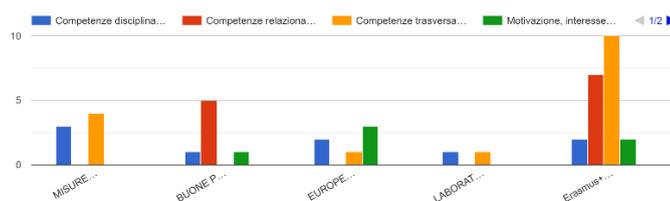
Partecipazione e collaborazione: generalmente adeguate per tutti i progetti e gradi di scuola; per alcuni progetti abbastanza adeguate.

Ricaduta in termini di competenze e crescita personale degli studenti coinvolti

- per la SCUOLA DELL'INFANZIA: principalmente competenze relazionali e trasversali; competenze disciplinari specifiche per Misure di Accompagnamento
- per la scuola PRIMARIA: principalmente competenze disciplinari e relazionali
- per la scuola SECONDARIA: principalmente competenze relazionali, trasversali e disciplinari; spirito d'iniziativa per Erasmus e Caffè Letterario;
- per i Docenti referenti: efficace ricaduta in termini di competenza e crescita personale degli studenti per tutti i progetti.

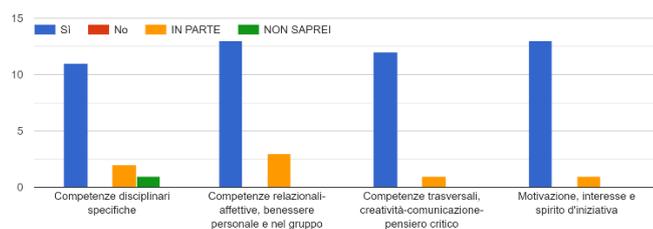
DOCENTI della SCUOLA D'INFANZIA

Ritieni che le attività dei progetti abbiano avuto una ricaduta in termini di competenze e crescita personale degli studenti coinvolti? Compila solo per i progetti in cui sei stato coinvolto e/o che hanno svolto i tuoi studenti.



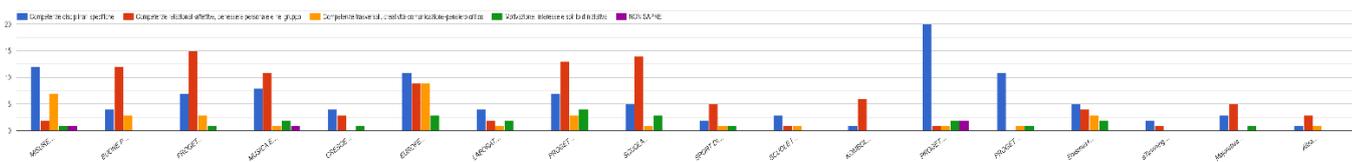
DOCENTI REFERENTI dei progetti

Ritieni che le attività del progetto abbiano avuto una ricaduta in termini di competenze e crescita personale degli studenti coinvolti?



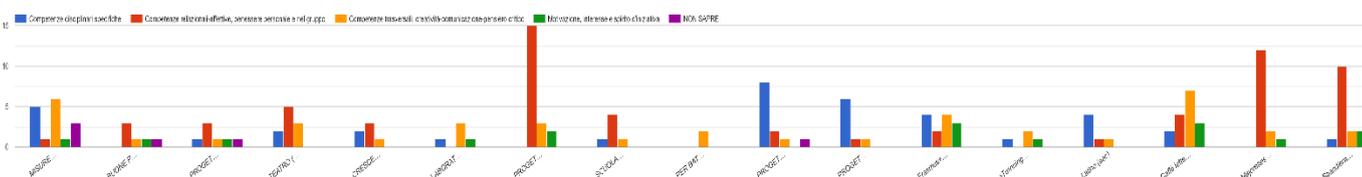
DOCENTI della SCUOLA PRIMARIA

Ritieni che le attività dei progetti abbiano avuto una ricaduta in termini di competenze e crescita personale degli studenti coinvolti? Compila solo per i progetti in cui sei stato coinvolto e/o che hanno svolto i tuoi studenti.



DOCENTI della SCUOLA SECONDARIA

Ritieni che le attività dei progetti abbiano avuto una ricaduta in termini di competenze e crescita personale degli studenti coinvolti? Compila solo per i progetti in cui sei stato coinvolto e/o che hanno svolto i tuoi studenti.

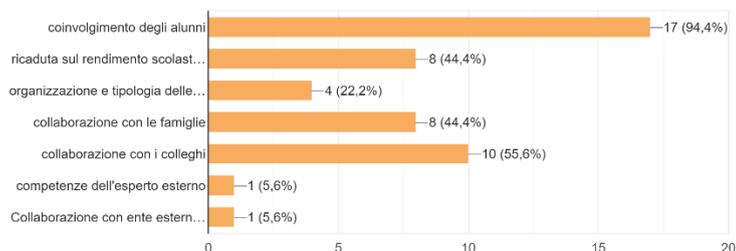


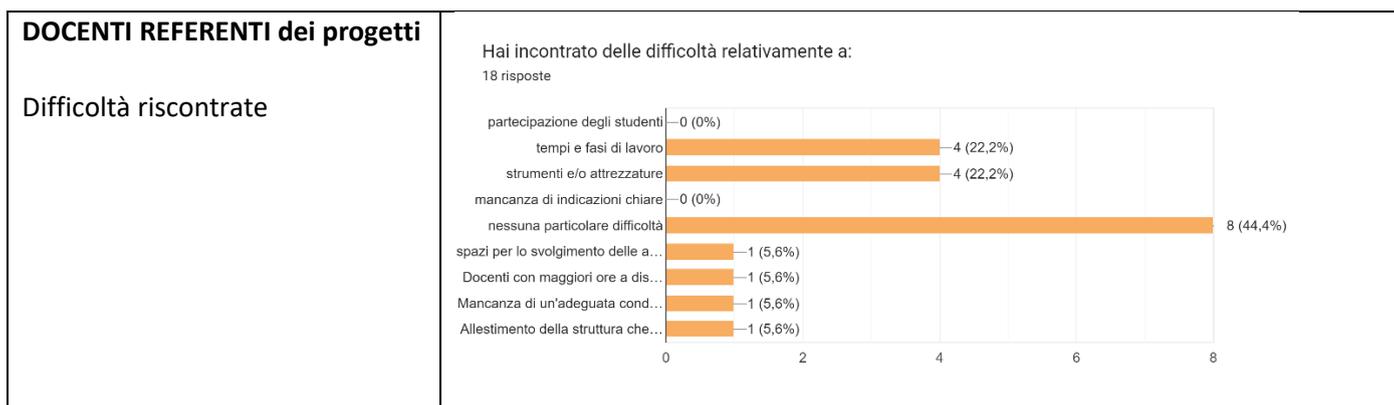
DOCENTI REFERENTI dei progetti

Punti di forza dei progetti

Quali sono stati i punti di forza del progetto?

18 risposte





Proposte e suggerimenti dei DOCENTI REFERENTI dei progetti:

1. Individuare spazi adeguati per lo svolgimento del progetto teatro;
2. Individuare docenti per lo svolgimento del progetto Alfabetizzazione L2;
3. Valutare la possibilità/fattibilità di formare il liv. B1(Cambridge PET) per la scuola secondaria;
4. Maggior condivisione tra i docenti coinvolti nei progetti Erasmus
5. Proporre il progetto Coding e Robotica alla scuola secondaria ma con delle variazioni
6. Maggiore partecipazione della comunità scolastica per il progetto Bullismo, Cyberbullismo e Legalità
7. Prevedere più ore per il progetto sbandieratori e latino (al terzo anno)
8. Svolgere i progetti di Majorettes secondaria e sbandieratori in giorni/orari diversi
9. Rendere la pratica corale un percorso strutturale nella scuola primaria attraverso il coro di voci bianche stabile
10. Progetto Crescere con la musica, si propone: avviamento alla Pratica Strumentale, conoscenza ed un primo approccio ai quattro strumenti (Clarinetto, Chitarra, Violino e Pianoforte).

Proposte docenti scuola dell'Infanzia:

- progetto metafonologico e digitale
- un progetto sport ed uno di teatro

Proposte docenti scuola Primaria:

- evitare la sovrapposizione temporale con altri progetti

Proposte docenti scuola Secondaria:

- organizzare un progetto sulle tematiche di tutela dell'ambiente in collaborazione con le associazioni del territorio
- Cambiare la tematica per il progetto Misure di accompagnamento (svolto sui triangoli quest'anno e il precedente)
- curare maggiormente la condivisione e disseminazione dei progetti e la comunicazione tra referenti e docenti.
- predisporre uno specifico progetto per gli alunni stranieri, sempre più numerosi
- curare maggiormente l'analisi ante e una post per meglio valutare la ricaduta didattica dei progetti

6° punto all'o.d.g.: Presentazione PAI a.s. 2023/2024

Relaziona la docente D'Abrosca Paola ricordando al Collegio che il Piano Annuale per l'Inclusività inquadra lo stato dei bisogni educativi speciali e formativi dell'istituto e le azioni che si intendono attivare. Esso contiene le variabili significative che hanno caratterizzato l'anno scolastico 2022-2023 e che dovranno essere prese in considerazione per migliorare il livello di inclusività per l'anno scolastico 2023-2024.

Di seguito il monitoraggio per il Piano Annuale per l'Inclusione.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	54
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	51
2. disturbi evolutivi specifici	20
➤ DSA	16
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	38
➤ Socio-economico	8
➤ Linguistico-culturale	23
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	2
Totali	107
% su popolazione scolastica	11%
N° PEI redatti dai GLO	51

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		38
Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
Coinvolgimento	Informazione /formazione su genitorialità e	si

Famiglie	psicopedagogia dell'età evolutiva					
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì				
	Altro:					
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì				
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità	sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì				
	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Rapporti con CTS / CTI	sì				
	Altro:					
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	sì				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X

Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola

- elabora una politica inclusiva condivisa
- individua una struttura organizzativa e di coordinamento per gli interventi a favore della disabilità e del disagio scolastico (GLI)
- sensibilizza la famiglia elaborando un progetto educativo condiviso

Il Dirigente Scolastico

- individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione
- forma le classi
- assegna i docenti di sostegno
- si rapporta con gli Enti Locali

La Funzione Strumentale

- raccorda le diverse realtà (Scuole,ASL,famiglie,Enti Territoriali)
- cura i rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori centri terapeutici
- monitora i progetti
- coordina la commissione D.A. e i referenti BES II e III fascia
- promuove l'attivazione di laboratori e progetti inclusivi
- rendiconta al Collegio dei docenti
- elabora strumenti funzionali
- gestisce la fascicolazione della documentazione in ingresso, in itinere e in uscita

Il personale di segreteria

- protocolla la certificazione della famiglia
- consegna una copia della certificazione alla funzione strumentale
- aggiorna il fascicolo dell'alunno

I docenti

- leggono ed analizzano la certificazione, coadiuvati dalla funzione strumentale
- rilevano eventuali alunni con BES e verbalizzano in C.d.C.
- redigono per ogni alunno DSA il PDP e laddove è necessario il PEP per i BES III fascia
- condividono il PDP/PEP con la famiglia richiedendo autorizzazione alla personalizzazione dell'apprendimento
- accolgono l'alunno BES nel gruppo classe favorendone l'integrazione/inclusione
- partecipano alla programmazione e alla valutazione individualizzata
- collaborano alla stesura del PEI
- predispongono interventi personalizzati

Il GLI (formato dai coordinatori di classe, dalle FF.SS., dai docenti di sostegno, dal referente DSA e BES,dai responsabili di plesso):

- Effettua la rilevazione dei BES presenti nella scuola
- monitora il grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza;
- elabora una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno)
- aggiorna eventuali modifiche ai modelli PEI, ai PDP, ai PEP
- elabora progetti inclusivi
- valorizza le professionalità interne alla scuola

Il Collegio Docenti:

- Delibera del PAI proposto dal GLI;
- esplicita i principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto;
- delibera l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, CTI, Università, etc.).

Il docente di sostegno

- partecipa alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione
- cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- collabora con la commissione D.A. e con il GLI
- interviene con una didattica individualizzata e inclusiva che tenga conto delle reali capacità di ciascun alunno con difficoltà.

Il collaboratore scolastico

- su richiesta aiuta l'alunno negli spostamenti

La famiglia

- consegna in Segreteria la certificazione
- richiede per iscritto l'utilizzo o non, degli strumenti compensativi e dispensativi
- concorda il PDP/PEI con il consiglio di classe e i singoli docenti
- richiede alla scuola possibilità del supporto e affiancamento al docente di sostegno, durante le ore curricolari, di un terapeuta e/o psicologo del centro terapeutico, per incrementare per strutturare un percorso sinergico casa-scuola-centro terapeutico
- utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente mantiene contatti con i docenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In merito alla formazione dei docenti si evidenzia l'importanza della partecipazione agli eventi formativi, non solo ai docenti di sostegno, ma anche tutti i docenti curricolari per una maggiore consapevolezza in tema di inclusione.

Si auspica un clima scolastico nel quale l'aspetto collaborativo e di coinvolgimento renda più motivante l'intervento educativo e possa condurre alla formazione di una mentalità inclusiva.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione specifica su:

- Corso di formazione sul metodo ABA
- Corso di formazione sulla didattica per alunni con BES- DSA

Tutti gli altri corsi di formazione e aggiornamento proposti saranno finalizzati, come macro obiettivo, all'innalzamento del livello di inclusività della scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Valutare il livello di inclusione scolastica

Si propone l'uso di:

Strategie di autovalutazione del livello di inclusività scolastica (index inclusione);

Valutare gli alunni con BES

Si propone:

che le strategie di valutazione messe in atto, elaborate nel rispetto delle normative specifiche in base a ciascuna tipologia di BES, dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza relativi degli alunni con BES; per ogni situazione verrà stabilito un protocollo relativo ai livelli essenziali che si dovranno raggiungere con le prassi inclusive, e verranno strutturati strumenti di rilevazione delle competenze iniziali, in itinere e finali che verranno utilizzati dai consigli di classe sia nella valutazione delle singole discipline, sia nella valutazione delle competenze interdisciplinari. I PEI i PDF e i PEP costituiranno gli strumenti per includere progettazioni didattico – educative calibrate sui livelli minimi delle competenze attese in uscita, o differenziate (L: 104/92), e per progettare unità di apprendimento mirate sulla base degli assi culturali di competenza.

BES I FASCIA

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) che può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art. 9 del DPR 122/09), anche per ciò che concerne l'esame conclusivo del primo ciclo. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio, quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione.

BES II FASCIA

Nel rispetto della Legge n. 170/10, la riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti, anche per lo svolgimento dell'Esame conclusivo del I ciclo, chesiano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che

ciò significhi dispensa per il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di

una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122 la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive e prediligere, tra i criteri di valutazione, il contenuto alla forma.

BES III FASCIA

La nuova direttiva BES, di cui sopra, ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti con un BES, anche temporaneo, il diritto – e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. Saranno estese altresì a tutti gli alunni con BES strumenti e misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010 e relative alle linee guida, senza alcun ridimensionamento degli obiettivi programmati per la classe di appartenenza. All'Esame di Stato potranno essere concessi i soli strumenti compensativi, nel rispetto di quanto programmato nel PEP.

STRANIERI

Il C.d.C., in via eccezionale, per gli alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in particolare, per coloro che necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua, può ricorrere alla formalizzazione di

un Piano Educativo Personalizzato (vedi nota Ministeriale del 22 novembre 2013), oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Attraverso questo strumento il team dei docenti indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

- a) Attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana per il raggiungimento delle competenze comunicative del "Livello soglia", previste nel Quadro Comune di Riferimento Europeo;
- b) La sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (nel 1° quadrimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali;
- c) La selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo;
- d) L'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo;

Tali interventi devono comunque avere natura transitoria. La valutazione degli studenti deve tener conto della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. I minori con cittadinanza non italiana sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art.

45). La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati (Disabili, DSA). Per l'esame di Stato sono da considerarsi crediti formativi eventuali percorsi di mantenimento e sviluppo della lingua del Paese d'origine; nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si propone:

Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola:

- 1) Individuazione e assegnazione delle risorse umane e strumentali necessarie all'inclusione dell'alunno, in particolare figure di potenziamento che operano con gli alunni con BES
- 2) Attribuzione delle ore di sostegno, dell'assistenza specialistica, dell'assistenza AEC e del personale ATA preposto all'assistenza di base;
- 3) Attivazione di corsi di italiano L2;
- 4) Attività di laboratori:
 - di arte e manualità
 - laboratorio musicale;
 - laboratorio teatrale

5) attività sportive integrate;

6) collaborazione con incontri a scuola o presso le loro sedi con: Comune, Vigili Urbani, Carabinieri, Protezione Civile, scout, per percorsi, discussioni, approfondimenti, ecc. sulla legalità, educazione stradale, educazione civica.

7) laboratorio orto-didattico, per tutti e tre gli ambiti scolastici, sfruttando gli spazi verdi dei tre plessi dell' I.C. Capol. D.D. di San Nicola la Strada, affiancandolo con educazione alla salute e all'ambiente

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola, in collaborazione con la famiglia, gli operatori dei servizi socio-sanitari e le realtà territoriali, progetta percorsi educativi e didattici individualizzati, per sostenere il diritto di questi studenti ad un processo d'integrazione. Quindi, affinché essi raggiungano il successo scolastico in base alle proprie capacità, si intende organizzare gli interventi attraverso: Coordinamento del servizio di assistenza specialistica;

Diffusione nella Scuola di iniziative formative organizzate nel territorio;

Interazione con altre Agenzie Educative del territorio per la realizzazione di specifici Progetti fruibili da gruppi-classe in cui sono inseriti alunni con BES;

Sostegno esterno di associazioni in convenzione con Enti territoriali;

Rapporti con CTI di zona per attività di informazione.

Pertanto si:

Promuoveranno protocolli di collaborazione interistituzionali finalizzati alla condivisione di principi, metodologie e criteri di valutazione e alla formalizzazione di procedure condivise di lavoro.

Realizzeranno protocolli di rete tra scuole del territorio ed Organizzazioni del privato sociale sulle tematiche della prevenzione del disagio, dell'inclusione, del sostegno alla genitorialità, dell'educazione alla diversità, dell'accoglienza familiare, dell'intercultura.

Realizzeranno iniziative di scambio di buone prassi tra realtà territoriali diverse sulle metodologie di approccio ai Bisogni Educativi Speciali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'Istituto si propone di promuovere la corresponsabilità e la condivisione di intenti.

È fondamentale che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Ai genitori compete, per il proprio figlio/a:

-dare il consenso e garantire con tempestività;

-l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici;

-l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile.

Il coinvolgimento della famiglia, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di integrazione/inclusione scolastica ai fini della:

1. Pianificazione del progetto individuale di integrazione dell'alunno BES
2. Proficua collaborazione del C.d.C. sul singolo alunno;
3. Partecipazione nel Gruppo di studio e di Lavoro per l'inclusività G.L.I., congiuntamente con insegnanti, operatori dei servizi sociali e funzionale al percorso di inclusione;
4. Verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi.

Le famiglie sono coinvolte nelle fasi di progettazione/realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

1. La condivisione delle scelte effettuate.
2. La pianificazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di ottimizzazione
3. Gli incontri con l'equipe multidisciplinare
4. Momenti di riflessione comune.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento, nei Consigli di classe (in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio- economico, linguistico e culturale) e negli incontri GLO si concordano le strategie per la valutazione, coerenti con le prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Nelle suddette sedi vengono quindi pianificati curricula che favoriscano l'inclusione, privilegiando una didattica che preveda **attività laboratoriali** e l'uso di nuove tecnologie.

Si programmeranno attività/interventi sul gruppo classe che possano coinvolgere il maggior numero possibile di alunni. Il Consiglio di Classe adotta i curricula sulla base delle osservazioni emerse e/o della documentazione prodotta. Si procederà ad implementare percorsi personalizzati per allievi in difficoltà. In tal senso si consigliano le seguenti metodologie didattiche: - Apprendimento cooperativo; - Apprendimento tra pari; - Didattica laboratoriale; - Sviluppo di procedure strutturate e sequenziali; - Sostegno alla motivazione; - Sostegno all'autostima. Nell'ambito della personalizzazione dei curricula si provvederà a: - Predisporre verifiche più brevi;

- Semplificare le richieste; - Consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi; - Fornire schemi, mappe, diagrammi; - Utilizzare materiali strutturati; - Usare una didattica multisensoriale/multimediali.

Accoglienza alunni neo-arrivati in Italia; Progetto Inclusione-Alfabetizzazione L2, attivazione di corsi di italiano L2 di prima alfabetizzazione o di aiuto allo studio; Somministrazione di test per la rilevazione delle competenze linguistiche in ingresso; Eventuale predisposizione di un Piano Educativo Personalizzato; eventuali interventi sulle classi da parte dei tutor e/o mediatori

linguistici per favorire i processi di integrazione; Contatti con gli enti e le associazioni

presenti sul territorio; Presentazione di progetti interculturali e interdisciplinari che favoriscono l'inclusione.

Per ogni studente con BES si provvederà a costruire un percorso finalizzato a: - Rispondere ai bisogni individuali; - Monitorare la crescita della persona; - Monitorare l'intero percorso di vita.

Per tutti gli ordini di scuola i docenti di sostegno, laddove necessario, personalizzeranno la progettazione d'Istituto a.s. 2020/21 tenendo conto delle specifiche esigenze e potenzialità apprenditive di ogni singolo alunno D.A. Tale progettazione personalizzata verrà allegata a quella di classe.

I docenti di sostegno della scuola primaria propongono di riunirsi, quando si presenta l'esigenza, l'ultima ora della programmazione settimanale del primo martedì di ogni mese, per confrontarsi sulle tematiche scolastiche al fine di condividere esperienze e individuare soluzioni efficaci.

Sperimentazione PEI in piattaforma MIUR Con Nota MIUR 257558 del 05/06/2023

Indicazioni per redazione PEI provvisorio entro il 30 giugno corrente anno per nuove certificazioni.

Progetti di inclusione:

- Laboratorio di arte e manualità: "Mani per creare"
- Laboratorio musicale espressivo: "Suoni, musica e movimento",
- Laboratorio di Alfabetizzazione L2. Si ripropone per l'a.s. 2022-23 progetto L2 strutturato e realizzato data l'efficacia pedagogica anche una situazione nuova e particolare come la DDI.
Per l'anno prossimo, per un'eventuale partenza dell'anno scolastico in modalità DDI o mista si utilizzeranno strumenti diversi, adattando ogni scelta alle variabili, alle specificità e alle esigenze di ogni singola situazione: e-mail, google meet, google moduli, ecc.
- Laboratorio Teatrale: teatro ed inclusione con i fuoriclasse.

Progetti per DDI

Per un'eventuale partenza dell'anno scolastico in modalità DDI o mista i docenti di sostegno, tenendo conto delle esigenze dell'alunno d.a., dove necessario, alterneranno alla DDI in presenza con la classe, una DDI con orario individualizzato.

In occasione dell'Ordinanza n.82 del 20-10-2020 della Regione Campania punto 1 e 2, in sede di GLI è stato strutturato un progetto laboratoriale per gli alunni d.a. dei tre ordini scolastici in presenza, tenendo conto delle diverse età e disabilità degli alunni.

Scuola secondaria di primo grado: i docenti di sostegno della scuola secondaria di primo grado propongono la didattica in presenza con percorsi individualizzati o per collegarsi e seguire la DDI con la classe, per un minimo di due giorni settimanali per due ore in orario antimeridiano, da concordare con le famiglie in base alle necessità degli alunni d.a. interessati.

Scuola primaria: i docenti della scuola primaria propongono la didattica in presenza con la realizzazione di due percorsi diversi

da scegliere:

1- due percorsi laboratoriali: arte-manualità e musica-psicomotricità, per un minimo in due giorni fissi della settimana stabiliti tenendo conto della frequenza ai centri riabilitativi degli alunni d.a., in una fascia oraria di due ore in cui la loro attenzione è alta, dalle 9.30 alle 11.30.

2 -la didattica in presenza con percorsi individualizzati o per collegarsi e seguire la DDI con la classe, per un minimo di due giorni settimanali per due ore in orario antimeridiano, da concordare con le famiglie in base alle necessità degli alunni d.a. interessati.

Scuola dell'infanzia: i docenti della scuola dell'infanzia hanno attivato la didattica in presenza con la realizzazione di due percorsi laboratoriali:

musica-psicomotricità ed arte-manualità, da proporre per un minimo in due giorni fissi della settimana stabiliti tenendo conto

della frequenza ai centri riabilitativi degli alunni d.a., in una fascia oraria di due ore in cui la loro attenzione è alta, dalle 10.00 alle 12.00.

Valorizzazione delle risorse esistenti

X Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici,

LIMX Utilizzo dei laboratori (multimediale, di fisica, di scienze, musicale, artistico)

X Utilizzo di sussidi specifici

Utilizzo di modelli per l'insegnamento delle

scienzeX Utilizzo del laboratorio di psicomotricità

X Utilizzo nei laboratori del software SIM Reader

Diffusione di best practice attraverso report che verranno:

- inseriti in pubblicazioni d'Istituto
- illustrati in manifestazioni dell'Istituto
- resi noti attraverso il sistema automatico di informazione interno attivo nell'Istituto

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si pone attenzione ad ogni opportunità di acquisizione di risorse aggiuntive. Considerata

l'eterogeneità degli studenti con BES e la molteplicità di risposte possibili, l'Istituto necessita di:

1. Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva;

2. Assegnazione di un organico di sostegno/potenziamento opportuno alle reali necessità per gli alunni certificati con disabilità;

3. Risorse umane specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici;

4. Intensificazione di rapporti di intesa con CTS e CTI;

5. Supporto enti territoriali;

6. Reti di scuole;

7. Servizi sociosanitari territoriali;

8. Associazioni di volontariato;

9. Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Per tutti gli alunni BES (Fascia I) si proporrà all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle attività didattiche, incontri preliminari del docente di sostegno con la famiglia ed eventualmente terapisti o figure di riferimento, per un'accoglienza personalizzata, per un proficuo scambio di informazioni, un inserimento graduale dell'alunno ed eventualmente organizzazione per predisporre strumenti, materiali e spazi adeguati.
- Per tutti gli alunni BES-DSA-DES (Fascia II) si proporrà all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle attività didattiche, un incontro preliminare del docente referente o coordinatore di classe del cdc che accoglierà l'alunno DSA con la famiglia ed eventualmente terapisti o figure di riferimento, per un'accoglienza personalizzata e un inserimento graduale dell'alunno ed eventualmente una predisposizione strumenti e spazi adeguati.
- Per gli alunni BES (Fascia I) delle classi di passaggio anni 5 scuola dell'infanzia e classi V scuola primaria verranno

affiancati, giorno dell'accoglienza dal docente dell'ordine scolastico precedente assieme al docente del nuovo ordine di scuola.

- Per supportare le famiglie e gli alunni d.a. nella scelta più appropriata della scuola superiore, per gli alunni BES d.a.(Fascia I) classe III della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto si propone di consolidare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado (Progetti Ponte) nella fase delicata del passaggio alla scuola superiore, monitorando successi e criticità nel rispetto della privacy e con l'attivazione di laboratori di orientamento, in cui gli alunni, accompagnati dal docente di sostegno, avranno modo di scegliere con maggiore consapevolezza il proprio percorso scolastico formativo. Verranno attivati dei laboratori alle superiori in accordo con i Dirigenti delle scuole ospitanti. In questo modo gli alunni potranno scegliere in modo fattivo e concreto l'indirizzo scolastico più appropriato alle loro esigenze. In accordo con le scuole secondarie di secondo grado di Caserta, gli alunni d.a. delle classi III della scuola secondaria di primo grado, saranno ospiti in questi istituti, per un certo numero di giorni, (concordato con l'Istituto ospitante). Gli alunni d.a., nei mesi da novembre a dicembre potranno visitare il plesso e seguire le lezioni affiancati dai loro docenti di sostegno, in orario curricolare. Parteciperanno con l'autorizzazione e collaborazione delle famiglie che si renderanno disponibili ad accompagnarli e prelevarli presso gli istituti ospitanti.
- Per supportare le famiglie e gli alunni nel passaggio di ordine scolastico e nel semplificare l'ingresso nella nuova scuola, in accordo con le scuole secondarie di secondo grado, gli alunni d.a. delle classi III della scuola secondaria di primo grado, dove necessario, saranno ospiti in questi istituti, per un certo numero di giorni, (concordato con l'Istituto ospitante). Gli alunni d.a., nei mesi da maggio/giugno ed eventualmente settembre, (prima dell'inizio delle attività didattiche) potranno visitare e seguire le lezioni affiancati dai loro docenti di sostegno, in orario curricolare. Parteciperanno con l'autorizzazione e collaborazione delle famiglie che si renderanno disponibili ad accompagnarli e prelevarli presso gli istituti ospitanti.
- A fine anno scolastico in occasione dei GLO con equipe multidisciplinare ed entro il 30 giugno c.a. come da decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, D.l 66 del 2017 3e Nota Ministeriale 25758 del 05-06-23 si redige il PEL provvisorio per anno scolastico successivo per gli alunni che hanno ottenuto nuova certificazione nei mesi terminali dell'anno scolastico.

Il Collegio approva all'unanimità

7° punto all'o.d.g.: Sperimentazione PEI in piattaforma MIUR 8.

La docente D'Ambrosia informa il Collegio che il MIUR ha predisposto piattaforma informatica anche per l'eventuale compilazione digitale dei modelli nazionali PEI.

La piattaforma sarà posta in esercizio a carattere sperimentale e non obbligatorio a partire dal 12 giugno p.v. per poter poi ripristinare il circuito delle sperimentazioni avviate con il D. Interministeriale n.182/2020.

Nel frattempo è stato redatto il PEI provvisorio.

Interviene la D.S. per comunicare al Collegio che il gruppo di Inclusione propone per il prossimo anno scolastico n°2 laboratori per l'inclusione:

n.1 alla primaria

n. 1 alla secondaria di primo grado

Previo incontro di confronto fra i docenti di sostegno delle classi di passaggio sono stati scelti e condivisi

materiali didattici e arredi per allestire un terzo lab. di psicomotricità alla scuola primaria e un primo lab. di psicomotricità alla secondaria di primo grado.

La D.S. chiarisce che è possibile realizzare i laboratori qualora ci sia la disponibilità di locali liberi nei due plessi interessati.

Il Collegio approva all'unanimità

8° punto all'o.d.g.: Criteri formazioni classi.

Vengono condivisi con il Collegio i criteri per la formazione delle classi per l'a.s. 2023/2024, così come di seguito specificati dalla D.S., al fine di garantire, per quanto possibile, una formazione equilibrata delle stesse, sia in senso qualitativo che quantitativo:

- Suddivisione equa tra maschi e femmine;
- Equa divisione degli alunni in base alla provenienza di classe e di scuola;
- Equa distribuzione degli alunni in base agli esiti conseguiti;
- Valutazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia/ scuola primaria;
- Elementi desunti dai documenti di valutazione degli anni scolastici precedenti;
- Equa distribuzione degli alunni con BES: DA I fascia DSA II fascia, SVANTAGGIO III fascia
- Presenza in famiglia di alunni frequentanti la stessa sezione;
- Volontà espressa dai genitori in presenza di gemelli e/o fratelli iscritti alla medesima classe.
- Eventuali e motivate richieste da parte dei genitori che non contrastino con i precedenti criteri.

Il Collegio approva all'unanimità

9° punto all'o.d.g.: Criteri assegnazione docenti alle classi.

La D.S. dispone l'assegnazione dei docenti alle classi e condivide con il Collegio i seguenti criteri di assegnazione:

1. continuità sulla classe;
2. miglior utilizzo delle competenze ed esperienze professionali;
3. verifica dei legami di parentela;
4. particolari e motivate situazioni personali e di salute e casi particolari (non concentrare sul plesso (scuola dell'Infanzia) molti docenti beneficiari della legge n°104 ai fini di una migliore organizzazione della scuola) valutati personalmente dal dirigente;

La D.S. precisa che laddove non fosse possibile rispettare i criteri sopracitati, ne sarà data ampia motivazione.

Il Collegio approva all'unanimità

10. Accordo di rete scuole secondarie 1° indirizzo musicale triennio 2022/25

La D.S. propone al Collegio di cogliere l'opportunità di aderire alla rete per il triennio 2022/25 proposta dall'U.S.R. Campania tra le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale ed i licei musicali.

Il Collegio approva all'unanimità

11. Progettazione d'Istituto a.s. 2023-24 linee generali -Esiti rilevazione dati

Per quanto riguarda questo punto all'o.d.g. la D.S. precisa che per il momento il gruppo di lavoro si è riunito per decidere solo la tematica generale, poi a partire dal mese di settembre si occuperà di stilare la progettazione da inserire nel PTOF per l'annuale revisione .

Il Collegio approva all'unanimità

12. Regolamento d'Istituto e di disciplina a.s. 2023-24

La D.S. propone al Collegio la modifica del regolamento di Disciplina per la scuola secondaria di primo grado, inserendo tra le sanzioni per le infrazioni al rispetto delle regole sociali, l'esclusione dalla partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione .per la successiva delibera del Consiglio di Istituto .

Il Collegio approva all'unanimità

13. Comunicazioni del DS.

Prima di passare ai saluti finali la D.S. ricorda al Collegio la Vision della scuola intesa come comunità inclusiva che si pone al servizio degli alunni e delle famiglie al fine di conseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno. Continua sottolineando al Collegio l'importanza e il valore del lavoro di squadra, basato sulla partecipazione e collaborazione di tutto il personale scolastico, partendo dalla scuola dell'Infanzia per concludersi con la scuola secondaria di primo grado. Quindi ribadisce la straordinaria importanza della collaborazione tra i diversi ordini di scuola.

Non essendoci altre comunicazioni la Ds ringrazia i docenti per l'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico.

Esauriti i punti all'odg, la seduta viene tolta alle ore 17:28

IL SEGRETARIO

Letizia Di Martino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Patrizia Merola